

C.A.M.P.P.

CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

Via Sarcinelli n. 113

33052 Cervignano del Friuli (UD)

Via XXIV Maggio n. 46

33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. 0431/386611

Fax 0431/386600

www.campp.it

PIANO
PROGRAMMA
2024

SOMMARIO

MISSION ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	1
1. INTRODUZIONE	5
1.1 PREMessa GENERALE - PERCHE' IL PIANO SOLO PER IL 2024?	5
2. IL CONTESTO TERRITORIALE	6
2.1 PROFILO DEMOGRAFICO GENERALE	6
2.2 L'UTENZA DEL CAMPP	8
3. L' ORGANIZZAZIONE	9
3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
3.2 LE RISORSE UMANE	10
3.3 PROFILI DI RESPONSABILITÀ E STAFF	11
3.3 LE RISORSE FINANZIARIE	12
3.4 I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	13
3.5 L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI CSRE e UET	14
3.6 PARTICOLARI PROGETTI IN CORSO	15
3.7 I SERVIZI FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE DELLE RISORSE DEL CAMPP	18
4.1 L'UTENZA ACCOLTA NEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	19
4.2 I SERVIZI RESIDENZIALI	19
4.2.2 LA COMUNITA' ALLOGGIO "CASA DI PIETRO"	20
4.3 ALTRE ATTIVITA'	21
5 IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA	22
5.1 PREMessa	22
5.2 ANALISI DELL'ATTIVITA'	22
5.3 PROGETTI SPECIFICI ATTIVATI DAL SIL NEL 2023	25
6. LE RISORSE PATRIMONIALI	26
6.1 GLI IMMOBILI	26
7 GLI INVESTIMENTI	30
PROGRAMMI E OBIETTIVI 2024	31
1. CONTINUITA' NELLA TRANSIZIONE	35
2. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA SEMIRESIDENZIALITA'	36
2.1 INDICAZIONI GENERALI	36
2.2 CALENDARIO DELLE ATTIVITA'	36
2.3 LAVORO TERRITORIALE PER MODULI	36
2.4 UET CAMMINATORI, PERCORSI ACCESSIBILI e ENTE PARCO PREALPI GIULIE	36
3. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA RESIDENZIALITA'	37
3.1 INDICAZIONI GENERALI	37
3.2 PROGETTI PER IL "DOPO DI NOI"	37
3.3 SERVIZIO ADULTITA'	37
3.4 MODULO SOLLIEVO PRESSO IL NUCLEO "SORRISO"	37
3.5 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI EXTRA CAMPP	37
3.6 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI PER PROGETTI PNRR	37
3.7 PROGETTI SPERIMENTALI DI ANALISI FUNZIONALE	38
4. OBIETTIVI PER IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA	38
4.1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SIL	38
4.2 IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI NON APPARTENENTI AL CONSORZIO	38
4.3 IL CONVENZIONAMENTO CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	38
4.4 ULTERIORI PROGETTUALITA'	38
5. PROGETTI PARTICOLARI 2024	39
5.1 TIROCINI E STAGE	39
5.2 BANDO WELFARE 2024 E PROGETTI CON FONDAZIONE FRIULI	39
5.3 FORMAZIONE	39
7. I TAVOLI DI LAVORO REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA LR 16/22	40
7.1 TAVOLO TRASPORTI E CONVENZIONI	40
7.2 TAVOLO TRASPORTO	40
7.3 TAVOLO SIL	40
7.4 TAVOLO PATRIMONIO	40
7.5 TAVOLO PERSONALE	40
8. LA GESTIONE DEL PERSONALE	41
8.1 PREMessa	41
8.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024	41
8.3 IL PIANO DELLA PRESTAZIONE DELL'ENTE	42
8.4 DA OBIETTIVI A SISTEMA	42
8. 5 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE E COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)	42
9. PARTICOLARI ADEMPIMENTI	43
9.1 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE	43
9.2 TRANSIZIONE DIGITALE	43
10. GLI INVESTIMENTI E LE RISORSE	43

PARTE PRIMA

MISSION
ED ORGANIZZAZIONE
DELL'ENTE

1.INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA GENERALE - PERCHE' IL PIANO SOLO PER IL 2024?

Il presente Piano Programma è stato predisposto tenendo conto in modo particolare sia del momento in cui viene presentato (quasi ad inizio estate) sia delle cornici normative di riferimento per le attività e risorse del CAMPP per il 2024:

- deliberazione della Giunta regionale n. **1691 del 30/10/2023** relativa a "LR 16/2022, art. 17. Prime indicazioni operative inerenti l'organizzazione e la gestione del processo di transizione al nuovo assetto istituzionale e organizzativo degli interventi delle persone con disabilità. Approvazione definitiva."
- Deliberazione della Giunta regionale n. **2062 del 22/12/2023** relativa a "Linee di indirizzo per la programmazione e l'utilizzo del fondo sociosanitario per la disabilità, di cui all'articolo 17, comma 9 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 e dei correlati finanziamenti di parte sociale.";
- Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" (di seguito ASUFC) per la regolazione della fase di transizione attinente al passaggio di competenze di cui all'articolo 17 della legge regionale 16/2022, siglata tra le parti a fine **dicembre 2023**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. **664 del 10 maggio 2024** relativa a "LR 16/22, art. 17, comma 9 bis. Linee di indirizzo per la programmazione e l'utilizzo del fondo sociale per la disabilità. Approvazione definitiva."

I primi punti sono di fatto le cornici di riferimento per l'attività del Consorzio per il 2024, dato atto che si tratta di un anno di transizione e co-gestione assieme alla Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" (di seguito ASUFC) prima che venga definita la programmazione a più lungo termine; la citata DGR definisce tale prospettiva nel seguente modo: **"...rimane in sospeso la decisione che riguarda il futuro dei consorzi una volta terminata la transizione: se gli stessi debbano subire una trasformazione ed evolvere verso forme giuridiche differenti, a servizio dei Comuni, ovvero se debbano essere sciolti."**

Da una parte quindi ci sarà una decisiva attività di concertazione e conseguenti decisioni politiche assunte, per il tramite dell'assemblea consortile e le Assemblee di Ambito per ogni passo successivo sul futuro del Consorzio, dall'altra resta sostanzialmente immutato per l'anno in corso il quadro di interventi, servizi e progetti che compongono il sistema integrato per le persone con disabilità messo a punto dal CAMPP e innovato, anche in modo significativo ed importante, negli ultimi tre anni.

Nel solco della consuetudine informativa ai Comuni associati nel dare conto della programmazione del CAMPP, il presente documento illustra i servizi, i progetti, le attività e le varie dimensioni organizzative e finanziarie introdotte a favore delle persone con disabilità, le loro famiglie e le comunità del territorio di competenza, con uno sguardo rivolto alle esperienze realizzate ed agli scenari da sviluppare.

Anche per l'annualità 2024, la struttura del documento è articolata in due parti principali:

- la **prima parte** offre una presentazione del contesto territoriale nel quale i servizi del CAMPP vengono erogati, con attenzione ai principali profili sociodemografici generali, distinti anche nell'articolazione dei due Servizi sociali dei Comuni (Agro Aquileiese e Riviera Bassa Friulana); Si prosegue poi con un quadro di ciò che è stato realizzato ed è ancora in fase di realizzazione nel 2023, con attenzione all'area della semi-residenzialità, della residenzialità e del Servizio Integrazione Lavorativa, declinati nelle varie progettualità, anche innovative ed importanti che sono state promosse. Viene infine presentata la struttura organizzativa dell'Ente, con attenzione alle risorse umane impiegate e alle attività amministrative promosse ed attuate per garantire il rispetto delle normative regionali sempre in evoluzione. Per più dettagli si rimanda alla relazione parte integrante del Conto Consuntivo del CAMPP approvato dall'Assemblea consortile a fine aprile 2024;
- nella **seconda parte** del documento vengono presentati i principali obiettivi di programmazione per quanto riguarda il 2024, tenuto conto delle disposizioni e modalità attuative della LR 16/22.

2. IL CONTESTO TERRITORIALE

Si riportano in questa sezione alcuni dati demografici atteso che questi assumono particolare rilievo anche per i risvolti finanziari del CAMPP, tenuto conto che gran parte dei finanziamenti regionali per la disabilità sono determinati proprio in ragione della numerosità della popolazione residente compresa fra i 18 e 65 anni, come da disposizioni attuative della LR 16/22 (negli anni precedenti i valori venivano riferiti alla popolazione tra 14 e 65 anni).

Si ricorda che il parametro sopra indicato è il criterio di ripartizione in essere, ma i fondi stanziati devono essere utilizzati anche per interventi per persone con disabilità con meno di 18 anni o più di 65 anni, comunque presenti tra gli utenti dei nostri servizi.

2.1 PROFILO DEMOGRAFICO GENERALE

I Comuni del territorio della Bassa Friulana risultano divisi nei due Ambiti territoriali (Servizio Sociale dei Comuni Ambito "Agro Aquileiese" e Ambito "Riviera Bassa Friulana"), coincidenti territorialmente rispettivamente con i Distretti Est e Ovest Bassa Friulana dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

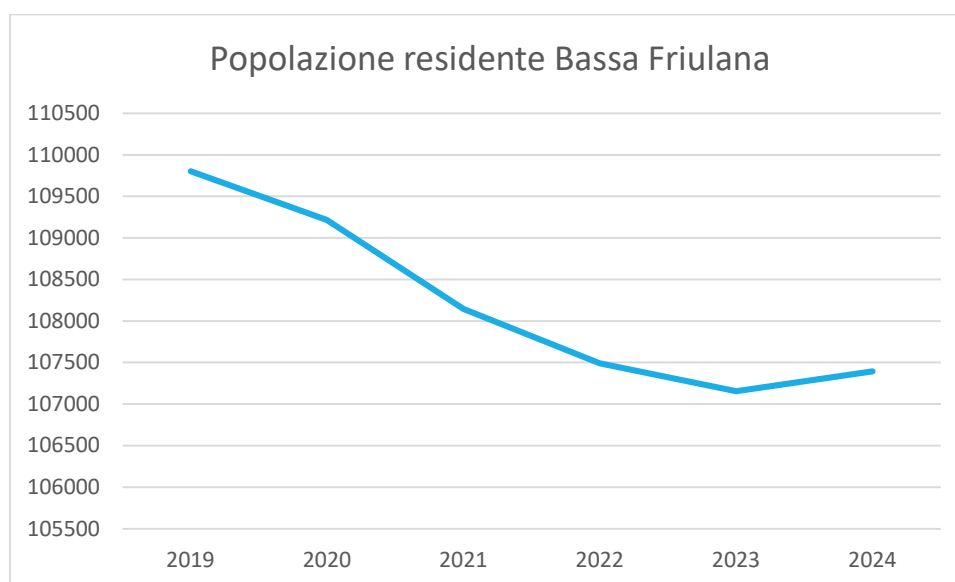


Figura 1 Popolazione residente Bassa Friulana - dati assoluti e variazioni anche %. Elaborazioni da dati Demostat.it

Tenuto conto delle previsioni demografiche derivanti dal calo generale della natalità più volte segnalate sia a livello regionale che nazionale, l'analisi relativa all'andamento della popolazione del territorio di competenza resta comunque di estrema importanza tenuto anche conto di alcune analisi effettuate a livello regionale dall'Istat: la figura 2 riporta le stime dell'Istituto nazionale di statistica in merito all'andamento della popolazione in FVG nei prossimi anni.

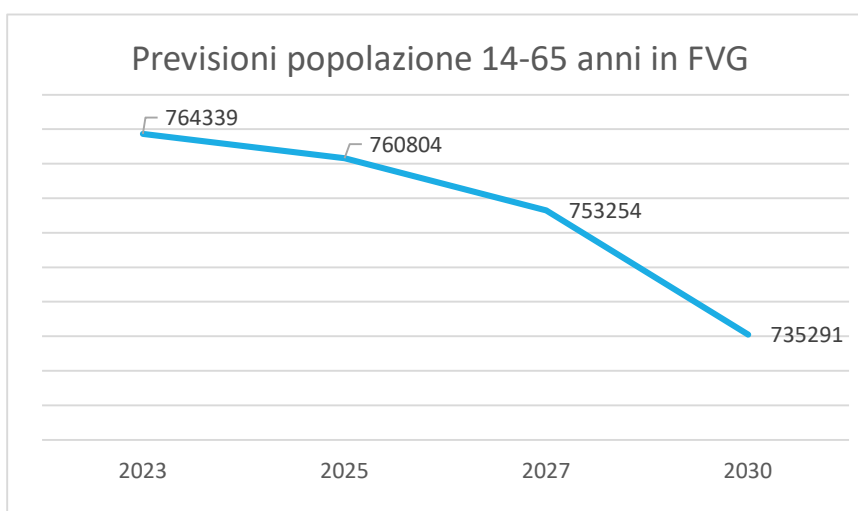


Figura 2 - Previsioni popolazione 14-65enni in FVG. Fonte: Demostat.it

Si è preso a riferimento il dato mediano, quindi a metà strada tra l'ipotesi più ottimistica e quella più negativa.

La figura sotto invece dà una prima visione dell'andamento delle persone con disabilità seguite nel corso degli ultimi anni dal CAMPP:

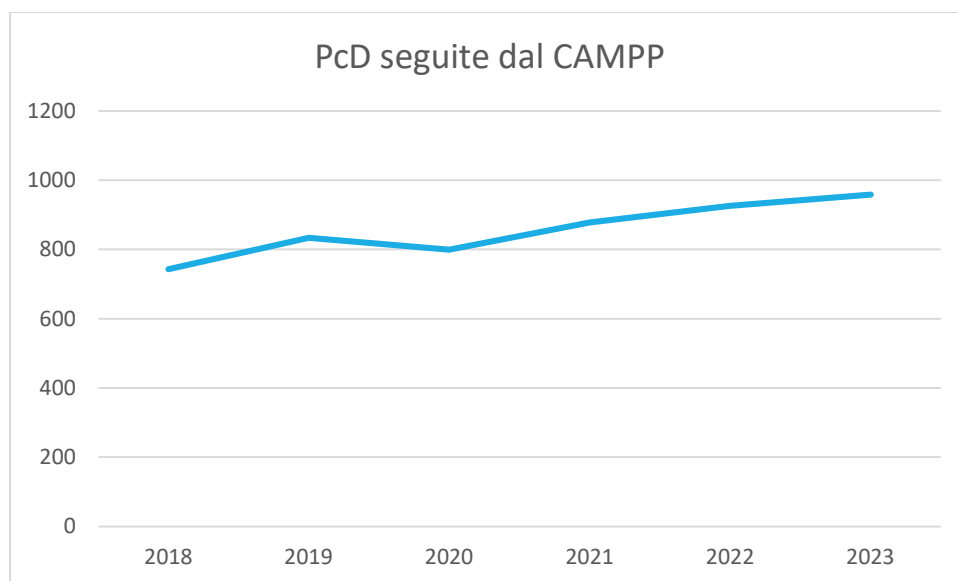


Figura 3 Persone con disabilità seguite dal CAMPP - anni 2018-2023

Al 31/12/2023 il numero di persone con disabilità accolte nei servizi è pari a **959**.

Servizi semiresidenziali	158	di cui con rapporto 1:1 = 15
Progetto Nucleo Sorriso	6	di cui con rapporto 1:1 = 6
Progetti Territoriali PDZ	9	di cui con rapporto 1:1 = 0
Servizi residenziali	33	di cui con rapporto 1:1 = 2
Servizi residenziali EXTRA CAMPP	26	di cui con rapporto 1:1 = 12
Servizi semiresidenziali EXTRA CAMPP	7	di cui con rapporto 1:1 = 6
Servizio SIL	720	
Totale	959	di cui con rapporto 1:1 = 41

Si ritiene importante ribadire che in merito al criterio di ripartizione dei fondi, il CAMPP ha presentato alcune proposte all'Amministrazione regionale per fare in modo che si introducano degli indicatori che tengano conto non solo del parametro sulla popolazione residente, ma anche dell'**intensità** dei vari progetti personalizzati (ad esempio il numero delle PcD seguite con rapporto 1:1, visto il loro costante aumento, o, ancora, l'avvio di progetti innovativi o, infine, la predisposizione di soluzioni alternative alle tradizionali strutture "istituzionalizzanti", o, altri ancora, per tenere conto del crescente costo del sistema di trasporto-accompagnamento)) da integrarsi con i parametri demografici in uso.

"Un altro esempio: nel corso del 2023 il CAMPP ha registrato un maggior numero di presenze quotidiane nei propri servizi semiresidenziali (frequenza, pasti, trasporto,...) rispetto all'altro Consorzio regionale (+ 7.851) ma per il fatto di avere circa 20.00 abitanti in meno ha ricevuto un contributo regionale inferiore di circa un milione di euro".¹

Se da una parte non c'è stato alcun riscontro, se non una generica manifestazione di interesse, dall'altra è evidente che al costante aumento dell'intensità (e quindi qualità e personalizzazione) dei progetti e dei necessari professionisti impiegati), una distribuzione delle risorse solo in base a parametri demografici rischia di portare a profili

¹ Relazione al Conto Consuntivo 2023, pag. 1

di insostenibilità del sistema generale, che già sarà messo a dura prova, per quanto riguarda il CAMPP, dal necessario passaggio, previsto dalla LR 16/22, dall'attuale sistema tariffario all'applicazione dei LEA.

2.2 L'UTENZA DEL CAMPP

La tabella che segue evidenzia in modo sintetico lo sviluppo generale delle persone con disabilità in carico, a vario titolo, negli interventi, servizi e progetti del sistema integrato per la disabilità del CAMPP.

Tipologia di Servizio	AI 31/12/2021	AI 31/12/2022	AI 31/12/2023
Progetti personalizzati ordinari in servizi semiresidenziali	145	145	152
Progetti personalizzato rapporto 1:1 in servizi semiresidenziali	16	16	21
Servizi semiresidenziali in strutture esterne	2	5	7
<i>Totale servizi semiresidenziali</i>	163	166	180
Servizi residenziali	31	33	33
Servizi residenziali in strutture esterne	18	21	26
<i>Totale servizi residenziali</i>	49	54	59
Servizio Integrazione Lavorativa	774	728	720
TOTALE	987	949	959

Si registra un incremento rispetto all'anno precedente pari a **23** persone (+ 2,5 %).

3. L' ORGANIZZAZIONE

Questa sezione è dedicata in modo più approfondito all'assetto organizzativo del CAMPP e alle risorse umane e professionali a disposizione, aspetto importante e decisivo per ogni percorso possibile di trasformazione del CAMPP.

3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto dell'Ente è finalizzato a realizzare un **sistema integrato di interventi, servizi e progetti** atto a fornire risposte flessibili alla molteplicità dei bisogni dei soggetti portatori di handicap. In tale quadro di riferimento assumono particolare importanza le Unità Organizzative di cui l'Ente si compone e che si distinguono secondo la funzione svolta e la loro posizione rispetto agli organi di governo, la natura, la complessità e la variabilità delle attività assegnate.

La struttura organizzativa del C.A.M.P.P. si articola in:

- Servizi;
- Unità Operative (U.O.).

I Servizi identificano funzioni omogenee, per materia o procedimenti di riferimento.

Le Unità Operative sono ulteriori articolazioni dei Servizi caratterizzate da specifica competenza per materie e discipline e per procedimenti di riferimento; svolgono inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

I servizi si suddividono tra:

- Servizi all'utenza;
- Servizi amministrativi, strumentali e di supporto.

I Servizi all'utenza, diretti all'erogazione dei servizi istituzionali, promuovono ogni iniziativa finalizzata all'assistenza, formazione ed educazione permanente della persona disabile e si suddividono in:

- C.S.R.E. – Centri Socio Riabilitativi ed Educativi diurni;
- Unità Educative Territoriali (UET) – tipologia di servizio attivata nel 2022
- Unità sviluppo progetti sperimentali;
- Servizi residenziali;
- S.I.L. – Servizio Integrazione Lavorativa.

I Servizi amministrativi, articolati in Unità Operative, sono in posizione di servizio permanente e operativo verso i Servizi di assistenza, formazione ed educazione, rispetto agli utenti, nonché agli Enti consorziati, per la fornitura di servizi comuni. Sono volti alla programmazione delle attività, al controllo dell'uso razionale ed efficiente delle risorse, alla circolazione delle informazioni all'interno ed all'esterno dell'Ente, alla promozione degli indispensabili momenti di presenza nel sistema delle istituzioni civili e sociali. Le Unità Operative eseguono le direttive e perseguono gli obiettivi definiti dal Direttore e sono così articolate:

- Unità Operativa Affari Generali e Legali;
- Unità Operativa Contabilità Finanza;
- Unità Operativa Gestione del Personale;
- Unità Operativa Gestione del Patrimonio.

È da evidenziare che i Servizi amministrativi hanno dovuto assorbire, non senza difficoltà, tutti i nuovi adempimenti molto articolati ed impegnativi (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO o il Piano Triennale per l'informatica e transizione digitale, solo per citarne alcuni).

A marzo 2024 è stato confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione, mentre il 30/06/24 sarà l'ultimo giorno di incarico dell'attuale Direttore (in quiescenza dal 01/07/24).

3.2 LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2023 il CAMPP ha esperito diverse procedure di assunzione o qualificazione di personale in modo da costituire una pianta organica su cui concertare le modalità previste dal comma 4 dell'art. 17 della LR 16/22: *"Le Aziende sanitarie regionali sono autorizzate a prevedere una dotazione organica aggiuntiva, a esaurimento, relativa ai rapporti di lavoro in essere all'01 gennaio 2024 e necessari per assicurare il corretto esercizio dei servizi e degli interventi..."*

E' il termine "necessari" quello su cui deve essere posta particolare attenzione al fine di evitare qualsiasi ragionamento al ribasso del tipo "se serve e dove serve".

Troppo spesso, ad esempio, il personale amministrativo è stato messo a confronto con lo stesso di altri Servizi per la disabilità dimenticando che il Consorzio svolge in modo autonomo tutte le attività amministrative (dal protocollo ai bandi di gara, dagli acquisti ai lavori, dalle buste paga alla fatturazione) che altrove invece sono svolte da tutti gli uffici messi a disposizione da Azienda sanitaria o Ente gestore.

Nel corso del 2023, l'attività dei servizi è stata svolta da personale dipendente appartenente ai seguenti profili professionali e categorie:

Servizi semiresidenziali (CSRE e UET)	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
Servizi residenziali Progetti sperimentali	D	istruttore direttivo socioeducativo- titolare P.O.	2
	D	istruttore direttivo socioeducativo	3
	C	istruttore "insegnante educatore"	13
	B	addetto all'assistenza	1

Servizio d'Integrazione Lavorativa	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	tecnico dell'inserimento lavorativo (di cui n. 2 PO)	9
	C	istruttore "operatore della mediazione" tempo determinato	5
	C	istruttore amministrativo	3

Servizi Amministrativi	categoria	Profilo professionale	personale in servizio
	D	istruttore direttivo contabile titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo titolare P.O.	1
	D	istruttore direttivo amministrativo-contabile	1
	D	Istruttore direttivo tecnico	1
	C	istruttore contabile	1
	C	Istruttore amministrativo contabile	2
	B	applicato	1

Si precisa che l'azione educativa, ed in particolare quella assistenziale, nei Servizi Semiresidenziali e Residenziali è assicurata sia da operatori dipendenti che mediante il ricorso ad un servizio esternalizzato.

Di seguito vengono riportate le procedure attuate nel 2023:

- assunzione di n. 1 "istruttore direttivo tecnico – cat. D1" mediante concorso pubblico;
- copertura di n.1 posto di "tecnico dell'inserimento lavorativo – cat. D1" mediante procedura comparativa per progressione verticale;
- copertura di n. 2 posti di "tecnico dell'inserimento lavorativo cat D1" mediante concorso pubblico con riserva del 50% dei posti per il personale interno;
- copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo-contabile - cat. C1" mediante utilizzo di graduatoria di concorso pubblico già esperito presso altra amministrazione del Comparto unico;

- copertura di n. 1 posto di "educatore professionale -cat D1" mediante utilizzo di graduatoria di concorso pubblico già esperito presso altra pubblica amministrazione;
- stabilizzazione con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale categoria C, profilo professionale "operatore della mediazione".

Relativamente al personale a tempo determinato, il Consorzio è ricorso nel 2023 a n. 5 "operatori della mediazione – cat. C" per adempiere agli obblighi della Convenzione sottoscritta con la Regione F.V.G. per il periodo 2021/2026 per l'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa, con la quale il CAMPP si impegna attraverso il SIL ad adempiere a quanto in essa previsto mediante figure professionali in possesso delle conoscenze e delle competenze fissate dalla DGR 196/2006, con oneri totalmente a carico dell'Amministrazione regionale.

Si segnala infine, che il contingente di posti riservato alle categorie protette ai sensi della legge 68/1999, che per il C.A.M.P.P. è pari a n. 2 unità, risulta attualmente coperto.

Per quanto riguarda il tema del personale, la Cabina di regia regionale prevista dalla LR 16/22 ha istituito alcuni Tavoli di lavoro, coordinati in modo articolato dai Direttori dei Servizi sociosanitari delle varie Aziende sanitarie. Tra questi anche il "Tavolo per il Personale" cui però il CAMPP, pur gestendo direttamente con i propri uffici il personale di propria competenza e nonostante richieste in tal senso, non è mai stato convocato. Contemporaneamente il CAMPP ha interloquito più volte con le Organizzazioni Sindacali e le proprie RSU, assieme alle RSU dei Servizi in Delega di ASUFC per tenere desta l'attenzione su tale importante questione, visto che ha risvolti personali decisamente rilevanti e delicati.

3.3 PROFILI DI RESPONSABILITÀ E STAFF

Per l'attenzione che si dovrà dare alla pianta organica del CAMPP nei rapporti di concertazione con ASUFC, è importante evidenziare che la programmazione e la qualità dei vari servizi ed interventi sono assicurate anche dalla definizione di un sistema di "staff" che di seguito si descrive nei suoi tratti più salienti.

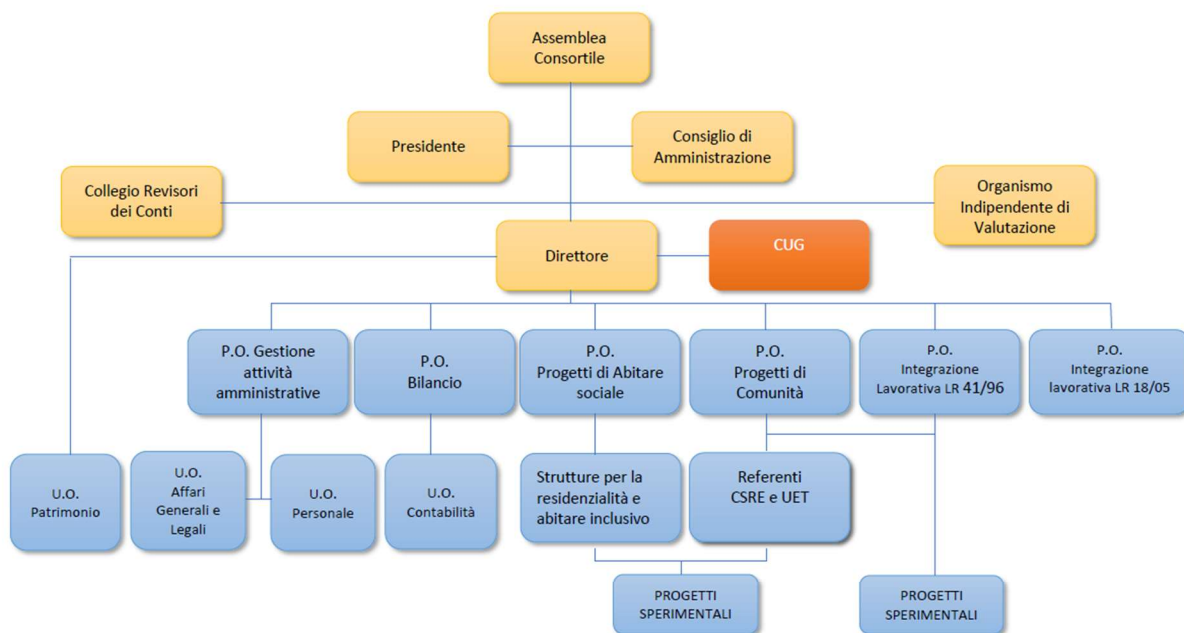
L'attuale assetto dell'area delle **Posizioni Organizzative** (in vigore fino al 30/06/2024 – data di fine incarico del Direttore) risulta così strutturato:

1. Posizione organizzativa **"Bilancio"** - competenze: coordinamento amministrativo e contabile del sistema finanziario dell'ente; collaborazione diretta con Direttore e U.O. Patrimonio per l'analisi di provvedimenti di competenza;
2. Posizione organizzativa **"Gestione attività amministrativa"** – competenze: coordinamento amministrativo del sistema dei servizi del CAMPP con particolare attenzione all'organizzazione degli accessi, dimissioni e transiti di persone con disabilità utenti nei vari interventi, servizi e progetti gestiti dal CAMPP; collaborazione diretta con Direttore e U.O. Personale per l'analisi di provvedimenti di competenza;
3. Posizione organizzativa **"Progetti dell'Abitare Sociale"** - competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti afferenti all'area della residenzialità, con attenzione a ogni possibile sviluppo sui temi dell'"abitare possibile" e "domiciliarità innovativa";
4. Posizione organizzativa **"Progetti di comunità"** – competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti afferenti all'area della semi residenzialità, con attenzione a ogni possibile sviluppo sui temi dello sviluppo di comunità e servizi e progetti innovativi e sperimentali;
5. Posizione organizzativa **"Integrazione Lavorativa LR 41/96"** – competenze: coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante l'integrazione lavorativa;
6. Posizione organizzativa **"Integrazione Lavorativa LR 18/05"** – coordinamento ed organizzazione di interventi, servizi e progetti per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante l'integrazione lavorativa, con particolare attenzione alle politiche attive del lavoro.

Dal 2022 è ormai un livello standard di programmazione del CAMPP la previsione di riunioni di staff secondo le seguenti modalità:

- ogni due settimane si riunisce lo **"Staff di direzione"** composto dal Direttore e dalle PO "Bilancio e Patrimonio" e "Gestione attività amministrativa";
- ogni due settimane si riunisce lo **"Staff di programmazione"** composto dal Direttore e tutte le PO del CAMPP;
- ogni due settimane, di norma, si riunisce il **Comitato Tecnico**, composto dal Direttore, dalle PO "Coordinamento amministrativo", "Abitare Sociale" e "Progetti di Comunità" e dai i Referenti dei CSRE.

Di ogni incontro viene redatto un verbale impostato secondo lo schema "chi fa cosa quando" e condiviso tra tutti gli interessati. L'organigramma del CAMPP con decorrenza 01/01/2024 è il seguente:



Direttore, P.O. "Coordinamento Amm.vo" e P.O. Bilancio=
Direttore e tutte le P.O. =

Staff di DIREZIONE
Staff di PROGRAMMAZIONE

Direttore, P.O. "Abitare sociale", P.O. "Progetti di Comunità", P.O. "Coordinamento Amm.vo" e Referenti CSRE/UET = **COMITATO TECNICO**

3.3 LE RISORSE FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, le entrate del Consorzio sono costituite da:

- quote versate dagli Enti consorziati;
- quote e trasferimenti dagli altri Enti con i quali vengono stipulate convenzioni o accordi di programma;
- proventi diversi derivanti da contributi della Regione e di altri Enti pubblici e privati;
- lasciti, donazioni, contribuzioni diverse di privati;
- contributi degli utenti sulle spese di gestione in base a specifici regolamenti;
- tariffe e corrispettivi.

In base alle deliberazioni assunte dalla Giunta regionale a fine dicembre 2023 e ai decreti di liquidazione che si sono susseguiti nei primi mesi del 2024, i finanziamenti regionali transitano e transiteranno (visto che alcuni Decreti di liquidazione relativi alle DGR citate sono ancora oggi nella fase istruttoria) dall'Amministrazione regionale ad ASUFC e da questa con successivo trasferimento al CAMPP.

Certamente un lavoro molto importante per il CAMPP sarà quello di assimilare in modo compiuto il nuovo sistema di finanziamenti regionali per la disabilità composto in estrema sintesi da un **fondo sociosanitario** (erogato alle Aziende) e un **fondo sociale** (a regime erogato agli Ambiti, solo per il 2024 alle Aziende sanitarie) come da Legge di stabilità regionale 2024.

3.4 I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il C.A.M.P.P. gestisce ad oggi, sul territorio della Bassa Friulana:

Ambito territoriale di Cervignano.

- 1) CSRE "Cervignano" – via Sarcinelli, 113 – Cervignano del Friuli
- 2) CSRE "Nuove Opportunità Est" – via Malignani, 5 – Cervignano del Friuli
- 3) CSRE "Meridiano 35 Est" – via Roma, 54 – Cervignano del Friuli
- 4) CSRE "I Girasoli" – Sottoselva di Palmanova – Via Marconi, 21
- 5) CSRE "Anziani" – Sottoselva di Palmanova – Via Marconi, 21
- 6) UET "I Camminatori" – via Buonarroto, 14 – Cervignano del Friuli
- 7) UET "Le Primizie" – via della Chiesa, 6 – Privano di Bagnaria Arsa
- 8) UET "Buon Vento" – piazza Cavalieri di Malta, 3 – San Nicolò di Ruda
- 9) Progetto "SIL-UET" presso la UET "Le Primizie"

Ambito territoriale di Latisana.

- 1) CSRE "Latisana" – via Istria, 18 – Latisana
- 2) CSRE "Corgnolo" – via Lancieri d'Aosta, 16 – Corgnolo (Porpetto)
- 3) UET "StazioneRiva" – Vicolo Molino, 1 – Rivarotta di Rivignano Teor (nel 2023 ancora in forma sperimentale)
- 4) UET "Link" – via Beorchia, 53 – Latisana;
- 5) UET "Ad Majora" – Via Giovanni XXIII, 4/A – Latisana

Progetti innovativi

- 1) "Nucleo Sorriso" – Servizio Diurno in forma di Progettualità Personalizzata dedicato a persone che presentano bisogni assistenziali e sanitari elevati - Via Marconi 21- Sottoselva di Palmanova.
- 2) Progetto ad elevata intensità educativa – Servizio diurno in forma di progettualità personalizzata dedicato ad una persona che presenta bisogni educativi elevati, gestito presso le sedi della UET "Le Primizie" e del CSRE "Cervignano" di via Sarcinelli.

L'utenza frequentante i Servizi semiresidenziali è costituita da soggetti con età superiore ai 14 anni presentanti menomazioni psichiche a cui possono associarsi, separatamente o congiuntamente, disfunzioni fisiche, sensoriali e turbe del comportamento. Aspetto importante questo, su cui ragionare con ASUFC, atteso che la LR 16/22 e le prime DGR attuative trattano di disabilità adulta, ma allo stato ci sono alcune PcD nei servizi semiresidenziali ancora minorenni.

Importante eccezione è rappresentata dall'utenza accolta presso il "Nucleo Sorriso" di Sottoselva con un'età anche inferiore ai 14 anni. In questo caso quella che potrebbe essere una sorta di deroga alle competenze del CAMPP, si sta rivelando una realtà di estremo valore dove, con competenza professionale e delicatezza relazionale, si stanno seguendo situazioni di disabilità molto grave.

Importante evidenziare il servizio particolare del CAMPP denominato Unità Educativa Territoriale (UET), non previsto dalla LR 41/96, ma non per questo vietato dalla norma, e realizzato in applicazione di uno specifico obiettivo regionale dei Piani di Zona (Linee guida del 2012) in base al quale si devono promuovere nei vari contesti territoriali "servizi alternativi ai tradizionali centri diurni per le persone con disabilità", dove per "alternativi" si è inteso non

diversi nella classificazione (centri socioriabilitativi educativi), ma nello stile di lavoro e modalità di interazione con le comunità locali dove sono inserite.

Le Linee di indirizzo del 2022 con cui sono state predisposte le prime UET del CAMPP danno la seguente definizione di UET: “una soluzione intermedia tra il tradizionale centro semiresidenziale per persone con disabilità ed il Servizio Integrazione Lavorativa e si offre come opportunità per l’acquisizione di abilità ed autonomie per le persone con disabilità per le quali <il centro diurno è troppo...ma non possono accedere, almeno in un dato momento di vita, al sistema dell’inclusione sociale mediante integrazione lavorativa.”

Gli obiettivi generali di una UET sono essenzialmente:

- 1) Sviluppare ed incrementare le abilità e le autonomie personali, attuando interventi mirati a porre l’attenzione sulla cura della propria persona, dell’alimentazione, delle abilità domestiche, al fine di acquisire competenze trasferibili nei contesti di vita quotidiana e familiare come uso del denaro, dell’orologio, dei servizi pubblici,...;
- 2) Mettere le proprie capacità a disposizione del contesto, inteso come la comunità allargata in cui si opera, cercando connessioni con i vari soggetti e testimoni privilegiati delle comunità locali;
- 3) Sviluppare obiettivi di inclusione sociale e aumentare la conoscenza e la sensibilità nei confronti delle persone con disabilità

Il buon andamento delle UET che ora compongono il sistema CAMPP conferma che si tratta di una unità di offerta che deve essere assolutamente confermata anche in un quadro organizzativo più ampio come quello offerto da ASUFC, ricordando che al momento non ci sono esperienze come le UET nel territorio di sua competenza.

Nel 2023 ha preso avvio un lavoro territoriale “per moduli” sia nell’area del cervignanese che nel latisanese: si tratta in estrema sintesi di organizzare attività in comune tra i vari servizi presenti sul territorio in modo che personale e PcD in carico possano fruire di iniziative, attività e spazi offerti di volta in volta dagli altri servizi.

3.5 L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DEI CSRE e UET

I servizi diurni gestiti dal CAMPP rispettano gli standard organizzativi previsti dalla normativa regionale di merito, con la garanzia di un orario di apertura di almeno 7 ore giornaliere (indicativamente compreso fra le ore 8.00 e le ore 16.00) per 5 giorni alla settimana ed il funzionamento dei servizi per almeno 44 settimane (220 giorni) nell’anno.

Nel 2023 l’apertura dei CSRE e UET è stata programmata per n. **224** giorni (comprensivi di n. 3 giorni dedicati alla formazione del personale).

L’intervento educativo e l’intervento assistenziale a favore degli ospiti sono assicurati attraverso l’allestimento di specifici servizi, in parte a cura dell’Ente, con proprie risorse, ed in parte attraverso l’affidamento in appalto del servizio socioeducativo.

L’armonizzazione dei servizi educativo ed assistenziale, svolti da personale CAMPP assieme con quello garantiti dalla cooperativa sociale affidataria, risulta elemento non solo essenziale ma, anche, qualificante dell’azione realizzata presso ciascun CSRE e UET a beneficio delle persone accolte.

La ripartizione degli interventi tra le aree educativa ed assistenziale presso ciascun Servizio fa riferimento a:

- esigenze manifestate dalle singole persone ospiti e dei conseguenti progetti individualizzati;
- prevalenza del carico educativo/assistenziale richiesto in base alla specificità delle attività allestite a favore degli utenti presso le diverse sedi.

L’apporto a carattere educativo presso i Servizi semi-residenziali del CAMPP rappresenta il **69,98%** degli interventi complessivamente assicurati, quello assistenziale il **30,02%**.

Rispetto all’annualità precedente (che registrava un apporto a carattere educativo pari al **68,98%** e un apporto a carattere assistenziale pari al **31,02%**) **si registra un ulteriore aumento dell’intervento educativo del 1,00%.**

Di seguito, invece, sono riportati i dati di aumento nell'ultimo triennio delle persone con disabilità che necessitano di un fabbisogno educativo maggiore rispetto a quello ordinario richiesto dai parametri regionali pari a 1:2:

	2020	2021	2022	2023
Persone con disabilità richiedenti rapporto operatore / utente 1:1	12	14	16	21

Al conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza funzionale di CSRE e UET (aggregati soprattutto per territorio o tipologia prevalente) sono preposti i **Referenti**, coordinati a partire dal 2022 dalla Posizione Organizzativa "Progetti di Comunità".

I Referenti, oltre a monitorare costantemente la corrispondenza dell'attività ai progetti prefissati nel Piano Programma dell'Ente e ad intervenire laddove si manifestassero inadempienze o inadeguatezze operative di merito, provvedono ad espletare le funzioni di rappresentanza del Servizio stesso sia presso l'Amministrazione dell'Ente che, in determinate situazioni, verso l'esterno (ad esempio con la partecipazione alle sedute dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale – UVM e/o UVD).

L'assetto dei Referenti, tenuto conto di una quiescenza intervenuta a ottobre 2023, è il seguente:

Referente	Referente	Referente	Referente
CSRE Sottoselva	CSRE Nuove Opportunità	CSRE Latisana	CSRE Meridiano 35 Est
CSRE Anziani	Est	CSRE Sarcinelli	UET Le Primizie
Nucleo Sorriso	UET Stazione Riva	CSRE Corgnolo	Progetto SIL-UET
Centro residenziale "I Girasoli"	UET Buon Vento		
Comunità Alloggio Santa Maria La Longa	UET Ad Maiora		
Gruppo Appartamento	UET Link		
San Giorgio di Nogaro	UET I Camminatori		
Progetti "extra CAMPP"			

Alla realizzazione delle attività dei Centri e delle UET concorrono vari soggetti, anche istituzionali, con i quali il CAMPP sottoscrive specifiche convenzioni e che si presentano come partner di significativi percorsi progettuali a favore di singole PcD o gruppi di essi per attività inclusive.

Relativamente al personale con varia qualifica di educatore, sono due gli elementi di attenzione per il prossimo periodo di lavoro del CAMPP:

- 1) il riferimento della LR 16/22 al sistema dei Livelli Essenziali di Assistenza pone l'accento sulla necessità di figure sociosanitarie operanti nei servizi per la disabilità (educatore sociosanitario); sono diversi, e non solo nel CAMPP i professionisti, anche con esperienza e competenza di alto profilo, in possesso di qualifica di educatore socio-pedagogico o educatore riqualificato ai sensi della cosiddetta Legge lori;
- 2) la carenza strutturale, probabilmente per una non oculata programmazione negli anni, sul territorio in particolare ed anche sul mercato in generale di professionisti sociosanitari, tema oggetto di analisi a livello dell'amministrazione regionale.

3.6 PARTICOLARI PROGETTI IN CORSO

Il CAMPP ha sviluppato tra la fine del 2021 ed il 2023 diversi progetti innovativi che sono diventati delle vere e proprie opportunità di servizio lungo quella che si può a buon diritto definire "filiera" di interventi e servizi per le persone con disabilità e che consentono una maggiore gamma di opzioni per progetti personalizzati e partecipati.

La tabella che segue ne riporta i tratti essenziali:

Nome progetto, intervento, servizio innovativo e/o sperimentale	Principi e obiettivi principali
Opalus Ballet Project	Si tratta, di fatto, del primo gruppo di danza contemporanea in Friuli Venezia Giulia (e uno dei pochi a livello nazionale) composto da donne con disabilità, accompagnato nelle sue esibizioni e spettacoli da un gruppo di percussionisti, anche questo composto da persone con disabilità, che ha preso il nome di "Keep Calm & Drum". Tra la fine del 2022 ed il 2023, anche grazie ad un finanziamento concesso dalla Fondazione Friuli, Opalus ha tenuto quasi venti spettacoli, anche fuori regione, raccogliendo ovunque importanti apprezzamenti e riconoscimenti.
SILUET	Il progetto "PONTE", sviluppato negli ultimi anni dagli operatori della UET "Le Primizie" in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa, ha visto di recente una concreta evoluzione nella trasformazione in una nuova opportunità di servizio denominata "SILUET". Gli obiettivi generali del progetto "SILUET" si possono così sintetizzare: a) sperimentare una nuova modalità di sinergia ed integrazione tra i vari Servizi e progetti del CAMPP, in particolare il SIL e le UET e/o CSRE, per quelle PcD per le quali si ritiene importante non interrompere, con un drastico passaggio da un Servizio all'altro, il sistema di relazioni amicali instaurate con altre PcD ed operatori del CAMPP e la frequenza di alcune attività legate al tempo libero; b) arricchire il sistema integrato di interventi e servizi del CAMPP con una nuova unità di servizio, denominata SILUET, utile per la migliore progettazione personalizzata degli interventi; c) rispondere in modo adeguato con una nuova prospettiva di lavoro integrato tra i servizi del CAMPP alle proposte di cornice metodologica offerte dal Modello della Qualità di Vita, citato tra i paradigmi di riferimento del CAMPP nel proprio Piano Programma 2022-2024. Strettamente legati agli obiettivi generali, emergono degli aspetti di sviluppo specifici: 1. sperimentare alcune progettualità in favore di PcD nel percorso denominato "SILUET"; 2. sperimentare le progettualità SILUET anche per definire il necessario ed appropriato apporto di personale dei Servizi interessati; 3. definire gli aspetti amministrativi e finanziari da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, anche con la previsione di un conseguente sistema tariffario secondo le regole di budget del CAMPP.
Nucleo Sorriso a Sottoselva	Il 2024 sarà il nono anno di realizzazione del Progetto "Nucleo Sorriso" (precedentemente denominato Progetto Minori Gravi), e che prevede l'accoglimento semi-residenziale di bambini e ragazzi anche con età minore di 14 anni, soggetti all'obbligo scolastico ed aventi bisogni di tipo assistenziale e sanitario di grado elevato. Al 31/12/2023 le persone accolte sono pari a 6. L'accoglimento in questo Servizio si configura come sollievo e supporto a favore delle famiglie al di fuori del proprio domicilio e non come un servizio in sostituzione alla frequenza della scuola dell'obbligo, che, dato l'elevato grado di

	disabilità, si rivela di difficile realizzazione e con una prevalenza di criticità rispetto ai benefici sperati a favore dei minori. La scelta della sede del progetto presso il Servizio Residenziale di Sottoselva, influenzata dalla presenza diurna del Servizio di Assistenza infermieristica, gestito in convenzione con l'ASUFC, si conferma adeguata ai bisogni presentati dagli interessati. Va ricordato che nel corso del secondo semestre del 2023 è stato siglato un importante protocollo di assistenza con l'Istituto regionale a carattere scientifico "Burlo Garofalo" di Trieste per particolari interventi di assistenza, con adeguata formazione anche al personale operante nel Nucleo.
Servizio Adulthood	Il progetto "Adulthood" è diventato nel corso del 2023 un vero e proprio servizio della gamma offerta dal CAMPP attraverso il quale è stato possibile attivare brevi percorsi di esperienze abitative temporanee rivolte a utenti del CAMPP, quale percorso propedeutico al progetto di vita indipendente per la non autosufficienza. Il servizio è articolato in due azioni progettuali: • la prima con la programmazione di esperienze abitative temporanee per brevissimi periodi di 2/3 giorni, anche ripetuti, da parte di persone individuate dagli Operatori con un accurato lavoro di ricerca; • la seconda con la costituzione di gruppi spontanei di giovani disabili che, con la supervisione di un operatore, potranno strutturare dei percorsi di socialità in aggiunta alle consuete progettazioni del CAMPP L'intenzione che guida la programmazione del Servizio è la promozione di percorsi di crescita e di sviluppo della persona con disabilità offrendo opportunità di spazi, stimoli ed esperienze della vita tipica che possano avere un valore pedagogico per lo sviluppo delle competenze e della vita di relazione. I beneficiari, quindi, possono sperimentare esperienze di vita autonoma in attuazione della Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" sviluppando prevalentemente le azioni della lettera c) dell'art.5. Per quanto riguarda le accoglienze abitative presso la villetta di San Giorgio la programmazione annuale ha previsto la possibilità di sperimentare dei percorsi di autonomia, convivenza e condivisione di spazi per un weekend al mese. Per il 2023 il progetto ha coinvolto quattro persone che hanno potuto usufruire di ripetute accoglienze durante l'anno. Nel 2023 il progetto si è rivolto anche a persone non afferenti ai servizi semiresidenziali del CAMPP e/o seguite dal SIL che hanno potuto usufruire di accoglienze diurne, visite in amicizia per un caffè o altri momenti conviviali.
Progetti con Fondazione Friuli	Nel 2023 il CAMPP ha condotto e sviluppato alcuni importanti progetti sostenuti dalla Fondazione Friuli tenuto conto delle idee presentate e validate dalla stessa Fondazione nell'ambito del proprio Bando Welfare annuale. Per quanto riguarda i progetti validati nel 2022 e portati a conclusione nel 2023 vanno citati: - CAMPP CAD: Comunità Amiche della Disabilità; in collaborazione con la Società Italiana dei Disturbi del Neurosviluppo (SIDIN) e l'Università Cattolica di Milano, seguendo il Referenziale del progetto nazionale "Comunità Amiche della Disabilità" si è sviluppata tra la fine del 2022 ed i primi mesi del 2023 una ricerca-azione sul territorio, con il coinvolgimento di diversi testimoni privilegiati che ha consentito, al

	termine del percorso, al CAMPP e di conseguenza a tutti i Comuni associati, di fregiarsi del titolo di "Comunità Amiche della Disabilità" con utilizzo del relativo marchio. - La Casa del Tempo: in collaborazione con l'omonima fattoria sociale e la comunità di Altana, frazione del Comune di San Leonardo, per tutto il 2023 alcune persone con disabilità seguite dal CAMPP hanno sperimentato interventi di inclusione lavorativa nella fattoria e autonomia abitativa presso alloggi messi a disposizione di abitanti della piccola frazione; il tutto suggellato con alcune feste di comunità e momenti di aggregazione ed animazione secondo lo stile della presa in carico comunitaria e sviluppo di comunità. Per quanto riguarda i progetti validati con il Bando Welfare 2023 e avviati nel corso dell'anno, si segnalano: - Opalus Ballet Project: grazie al sostegno della Fondazione Friuli il gruppo di danza contemporanea di persone con disabilità organizzato dal CAMPP sta effettuando diverse rappresentazioni sia a livello regionale che a livello nazionale, a seguito di inviti in particolari rassegne di danza; - Moduli Sollievo Nucleo Sorriso: grazie al sostegno della Fondazione Friuli, è stato possibile organizzare nel corso del 2023 dei momenti di sollievo per le famiglie degli ospiti del Nucleo (con ospitalità dal venerdì mattina al lunedì pomeriggio, di norma uno al mese), molto graditi ed utili per sollevare le famiglie dal pesante carico assistenziale ed emotivo che le varie situazioni di gravità comportano.
--	---

3.7 I SERVIZI FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE DELLE RISORSE DEL CAMPP

La co-progettazione per l'accompagnamento e la socializzazione delle persone con disabilità dalla loro residenza ai vari centri è un punto di debolezza del CAMPP; non per la garanzia del servizio, ma per l'impatto della stessa sul bilancio del CAMPP tenuto conto dell'aumento importante dei costi del servizio (aumento del costo dei carburanti, delle spese per il personale, ...).

E' un fattore su cui sarà indispensabile dare conto all'Amministrazione regionale in un'ottica di sistema di servizio per la disabilità visto che ovunque tali costi sono aumentati in modo sensibile (dai 2 €/km del CAMPP ai 4 €/km nell'area della Carnia).

L'affidamento del servizio pasti per le persone con disabilità che ne fruiscono nei vari centri ha avuto continuità nel corso del 2023, con procedure di affidamento che ne garantiscono lo sviluppo anche per il 2024. Si segnala che in alcune UET, come ad esempio "Ad Maiora" di Latisana, si stanno avviando delle soluzioni alternative sperimentando la confezione dei pasti in modo autonomo da parte delle persone con disabilità che la frequentano, intanto per alcuni giorni alla settimana.

Per il servizio di **pulizia** (presso i Servizi Semi-residenziali, il Centro Residenziale, la Comunità Alloggio, le sedi del Servizio Integrazione Lavorativa e gli Uffici amministrativi) il CAMPP ha provveduto, anche per il 2023, all'affidamento dell'appalto con durata annuale a seguito di espletamento di procedura di gara aperta, per

Cooperative Sociali di tipo "B" aventi sede nel territorio provinciale, ai sensi della L.R. 26 ottobre 2006, n. 20., con procedura di rinnovo eseguita per la continuità del servizio per il 2024.

4.1 L'UTENZA ACCOLTA NEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Al 31/12/2023 le persone accolte presso i Centri diurni del CAMPP risultano complessivamente pari a n. **173**, distribuite nelle seguenti sedi territoriali

1. CSRE Cervignano del Friuli - Via Sarcinelli 113;		17
2. UET I Camminatori Cervignano del Friuli - Via Buonarroti 14;		9
3. CSRE Corgnolo - Porpetto - Via Lancieri d'Aosta 16;		20
4. CSRE Latisana - Via Istria 18;		18
5. UET Le Primizie Privano di Bagnaria Arsa - Via della Chiesa 6;		13
6. CSRE Nuove Opportunità Est - Cervignano del Friuli - Via Malignani 5;		7
7. CSRE Nuove Opportunità Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	(*)	12
8. CSRE Meridiano 35 Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	(*)	12
9. CSRE I Girasoli - Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21 (compreso Modulo Anziani)		24
10. CSRE Meridiano 35 Est - Cervignano del Friuli - Via Roma 54;		11
11. Progettualità Personalizzate Territoriali A Educativo e B Non Solo Verde - Latisana		9
12. Progetto Sperimentale Nucleo Sorriso (già Minori Gravi) - Sottoselva - Via Marconi 21.		6
13. UET Buon Vento Ruda (progetto "CAMPPUS Abit-Attivo")		12
14. UET Ad Majora (progetto "CAMPPUS Abit-Attivo")		10
15. Progetto SIL-UET		2
16. Progetto Elevata Intensità Educativa		1
TOTALE	(**)	183

(*) A fine 2023, i CSRE di Rivignano Teor si sono unificati nel formare la UET "StazioneRiva".

(**) In questo numero sono comprese n. 10 persone che hanno la possibilità di frequentare contemporaneamente 2 servizi per una migliore risposta ai loro bisogni.

A seguito della modifica del Regolamento Speciale del Consorzio (art. 1, comma 3), approvata nell'autunno del 2018 dall'Assemblea Consortile, l'Ente può inoltre gestire l'**accoglimento semi residenziale a favore di persone disabili residenti nel territorio di competenza tramite convenzionamento con Strutture semi residenziali non gestite direttamente**, come previsto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

Nel corso del 2023 sono state gestite n. 6 progettualità di questo genere.

4.2 I SERVIZI RESIDENZIALI

Il CAMPP gestisce:

- n. 3 Servizi di tipo residenziale organizzati con un'apertura sulle 16/18 ore dal lunedì al venerdì e sulle 24 ore il sabato e la domenica:
 - **il Centro Residenziale "I Girasoli" di Sottoselva** dove viene garantito un rapporto operatori/utenti non superiore a 1 : 1,4 - vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario medio/alto, un bisogno assistenziale alto, un bisogno socio-educativo medio/basso;
 - **la Comunità Alloggio "Casa di Pietro" di Santa Maria La Longa** dove viene garantito un rapporto operatori/utenti compreso nel range 1 : 2,1 – 1 : 3) - vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario basso, un bisogno assistenziale medio/basso ed un bisogno socio educativo medio/alto.
 - **il Gruppo Appartamento "Una casa per noi" di San Giorgio di Nogaro** dove è prevista una presenza programmata di educatori e addetti all'assistenza di base oltre alla presenza di un operatore durante la notte – vi accedono persone che presentano un bisogno sanitario basso, un bisogno assistenziale basso

e un bisogno socioeducativo alto.

A seguito della modifica del Regolamento Speciale del Consorzio (art. 1, comma 3), approvata nell'autunno del 2013 dall'Assemblea Consortile, l'Ente può inoltre gestire **l'accoglimento residenziale a favore di persone disabili residenti nel territorio di competenza tramite convenzionamento con Strutture residenziali non gestite direttamente**, come previsto dal comma 8 dell'art. 6 della L.R. 41/96.

Di seguito vengono illustrate in sintesi le peculiarità dei Servizi residenziali gestiti direttamente e indirettamente dall'Ente. Rimandando per maggiori dettagli alla Relazione allegata al Conto Consuntivo 2023.

4.2.1 IL CENTRO RESIDENZIALE DI SOTTOSELVA

Il Centro Residenziale di Sottoselva funziona per l'intera settimana e per tutto l'anno. Il personale socioassistenziale del Centro residenziale assicura prioritariamente il soddisfacimento dei bisogni primari ed esistenziali degli ospiti.

L'organizzazione della vita comunitaria garantisce un ritmo sereno, commisurato alle condizioni ed alle esigenze degli ospiti, prevedendo momenti d'animazione tali da soddisfare il bisogno di relazione e stimolare le capacità di rapporto sociale, nonché attività educative che indirizzino all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del patrimonio culturale acquisito.

L'organico del servizio è composto da:

- **Responsabile – Posizione Organizzativa "Abitare sociale"** - che sovrintende all'organizzazione interna, alla gestione, ai rapporti di collaborazione con i servizi sociali territoriali, alla verifica dei programmi d'attività.
- **Educatori e O.S.S.** con funzioni, rispettivamente, di predisposizione del progetto educativo e verifica dell'attuazione e validità dello stesso, in collegamento con i servizi sociali territoriali e il sistema familiare e di assistenza diretta alla persona.
- **Infermiere Professionale.**

Presso la struttura, grazie alla collaborazione fornita dall'ASUFC attraverso i suoi operatori, è garantita l'assistenza sanitaria di base.

Tale collaborazione è disciplinata da alcune deliberazioni di impegno di spesa assunte da ASUFC.

Il Centro Residenziale di Sottoselva, che ha una capacità complessiva di 20 posti, ospita, al 31 dicembre 2023, n. 20 utenti disabili, con rilevante bisogno assistenziale, a tempo pieno.

Durante l'anno 2023 si è registrata n. 1 uscita seguita da n. 1 nuovo ingresso.

4.2.2 LA COMUNITA' ALLOGGIO "CASA DI PIETRO"

L'avvio della Comunità Alloggio presso l'immobile "Casa di Pietro" a Santa Maria La Longa ha permesso al CAMPP di qualificare e diversificare l'offerta di servizi residenziali rispondendo ad un emergente bisogno di soluzioni residenziali per la fascia di persone svantaggiate residenti nel territorio.

Le caratteristiche dell'immobile permettono di accogliere, in forma residenziale, fino ad una dozzina di ospiti con residua autosufficienza, comprendendo la riserva di n. 2 posti per accoglimenti temporanei in caso di situazioni di emergenza/sollievo.

Il Servizio è attivo sulle 16/18 ore, dal lunedì al venerdì e sulle 24 ore nei giorni di sabato, domenica ed altri giorni festivi o giorni di chiusura dei CSRE quotidianamente frequentati dagli ospiti della Casa.

Gli interventi sanitari e riabilitativi, come già succede per il Centro Residenziale di Sottoselva, sono garantiti, secondo le necessità, da specialistici dell'ASUFC.

Al buon andamento dell'attività provvede un Responsabile a cui compete anche la cura dei rapporti con le famiglie degli utenti e con i rappresentanti delle Istituzioni locali.

Il Servizio accoglie n. **9** persone.

4.2.3 IL GRUPPO APPARTAMENTO "UNA CASA PER NOI"

Grazie al finanziamento di cui alla L. 112/2016 (il cosiddetto "Fondo Dopo di Noi") dal mese di luglio 2019 il CAMPP ha attivato un servizio residenziale nella forma del Gruppo Appartamento in Comune di San Giorgio di Nogaro.

Con tale attivazione è stato possibile raggiungere un obiettivo presente da molto tempo nella programmazione del Consorzio: il finanziamento ha infatti consentito nei primi mesi dell'anno 2019 di portare a termine alcuni rilevanti interventi di ristrutturazione dell'immobile di proprietà, finalizzati all'attivazione di tale servizio residenziale.

Alla data del 31/12/2023 presso il Gruppo Appartamento convivono n. **4** persone.

A favore di due di esse si è perseguito l'obiettivo della deistituzionalizzazione sulla base delle linee di intervento adottate dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. 17 luglio 2017 n. 1331, che ha approvato le modalità di utilizzo del Fondo nel territorio regionale; entrambi erano ospiti in forma residenziale delle seguenti strutture: il Centro Residenziale di Sottoselva gestito dal CAMPP e la Comunità Casa Betania di Trivignano Udinese.

Le caratteristiche dell'immobile consentono l'inserimento in forma residenziale di un massimo di 4 ospiti i quali, ai sensi della DGR 1507/1997, sono responsabilizzati a partecipare con il loro contributo personale all'organizzazione ed alla gestione della vita comunitaria, anche grazie alla garanzia di attività di supporto alla vita quotidiana e di potenziamento delle autonomie acquisite e/o residue da parte dell'Ente Gestore. Le persone ospitate possiedono una discreta autonomia e autosufficienza, possono frequentare altri servizi diurni o, in presenza dei requisiti previsti, potrebbero essere inserite nel mondo del lavoro tramite ammissione al Servizio Integrazione Lavorativa.

Gli abitanti del Gruppo Appartamento possono contare sulla presenza e supporto di un servizio assistenziale/educativo in alcune fasce diurne e/o notturne della giornata, in base alla programmazione delle proprie attività presso i CSRE quotidianamente frequentati o altre occupazioni che li riguardano. Nel corso del 2023 l'apporto del servizio educativo si è ridotto in alcuni momenti della giornata in relazione al corrispondente aumento del grado di autonomia delle persone che vi vivono.

4.2.4 LA GESTIONE DI ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI EXTRA-CAMPP

Nel corso dell'anno 2023 il Consorzio ha proseguito nella gestione di progetti di accoglimento, in forma residenziale, di persone presso Servizi residenziali esterni all'Ente.

Nel corso dell'anno gli interessati sono passati da 21 a n. 26.

4.3 ALTRE ATTIVITA'

Si ritiene importante segnalare in questa sede, tenuto anche conto dei riferimenti che **sull'agricoltura sociale** si fanno nella LR 16/22, quanto fatto in tale area di sviluppo dal CAMPP nel corso del 2023:

- 21 convenzioni con aziende agricole e fattorie sociali;
- 91 persone con disabilità che singolarmente o a piccoli gruppi sono coinvolte in esperienze di agricoltura sociale;
- 28 tirocini di vario tipo in aziende agricole o simili promossi dal SIL;
- 11 soggetti aderenti alla Rete Territoriale dell'Agricoltura Sociale del CAMPP;
- 1 progetto di agricoltura sociale co-finanziato dalla Fondazione Friuli
- 1 testo sull'agricoltura sociale edito dal CAMPP (disponibile sul sito istituzionale)
- 2 pubblicazioni del CAMPP inserite in rapporti dedicati al tema a cura dell'Istituto Superiore di Sanità

5 IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

5.1 PREMESSA

Il Servizio Integrazione Lavorativa del CAMPP è un servizio specialistico di secondo livello il cui mandato istituzionale è la formazione, mediazione e accompagnamento al lavoro delle persone adulte con disabilità complessa e fragilità.

Anche se la LR 16/22 disciplina con uno specifico articolo (n. 19) le attività del SIL nella nuova riforma dei servizi per la disabilità, ad oggi i riferimenti restano quelli delle Leggi Regionali 41/1996 e 18/2005.

Le funzioni e l'operato del SIL sono l'elaborazione di progetti individualizzati per la crescita personale della persona, l'acquisizione del ruolo adulto e di lavoratore, l'inclusione lavorativa in un contesto idoneo, in ambito lavorativo.

Dal 2006 il SIL realizza i progetti personalizzati di inclusione ed integrazione lavorativa grazie a norme regionali che rafforzano il ruolo di "servizio ponte" tra le politiche di area sociale e quelle di politica attiva del lavoro. Si richiamano in particolare:

- la DGR 196/2006 che regola i progetti propedeutici all'integrazione lavorativa (art. 14 ter LR. 41/1996);
- la DGR 2429/2015 e s.m.i. e la Convenzione sottoscritta dal CAMPP con la Direzione Centrale Regionale del Lavoro per la gestione dei percorsi personalizzati di inserimento lavorativo (art. 36 L.R. 18/2005) e gli ulteriori interventi e azioni a supporto dell'inserimento lavorativo.

Il SIL eroga la sua attività nell'intero territorio della provincia di Udine, ad eccezione dell'Ambito di San Daniele per quanto riguarda i progetti di cui all' art. 14 ter LR. 41/1996 e collabora con:

- i nove Ambiti distrettuali;
- i nove Distretti sanitari della provincia;
- la Struttura Stabile Collocamento Mirato;
- i Centri per l'impiego Territoriali;
- i Dipartimenti di salute mentale, della medicina legale e della prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria – Friuli Centrale;
- gli Enti della formazione professionale e formazione continua.

Si colloca quindi a pieno titolo nella rete dei servizi sociali, sanitari, educativi-formativi e del lavoro e con questi collabora per la promozione dell'inclusione della persona con disabilità.

Il SIL concretizza la sua mission agendo e collaborando con due soggetti in particolare:

- **la persona**, per comprenderne capacità e potenzialità e identificare assieme a lei il proprio percorso, che vada verso il suo riconoscimento e la sua valorizzazione nell'ambiente di lavoro.
- **l'azienda**, per identificare, implementare e "provocare" le condizioni socio-ambientali e organizzative che rendono possibile l'inserimento lavorativo, con l'obiettivo di costruire progetti sostenibili in quel contesto specifico.

5.2 ANALISI DELL'ATTIVITA'

L'attività del Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) nel corso del 2023 ha visto i seguenti interventi a favore delle 720 persone con disabilità seguite, ricordando che per ogni persona sono possibili uno o più interventi:

LR 41/96 – art. 14 ter e DGR 196/2006

Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Contributo alla valutazione e osservazione	67	69
Progetto con tirocinio lavorativo	356	309
Consulenza	6	7

Totale interventi	429	385
Totale PcD seguite	338	333

LR 18/05 – art. 14 ter e DGR 2429/2015

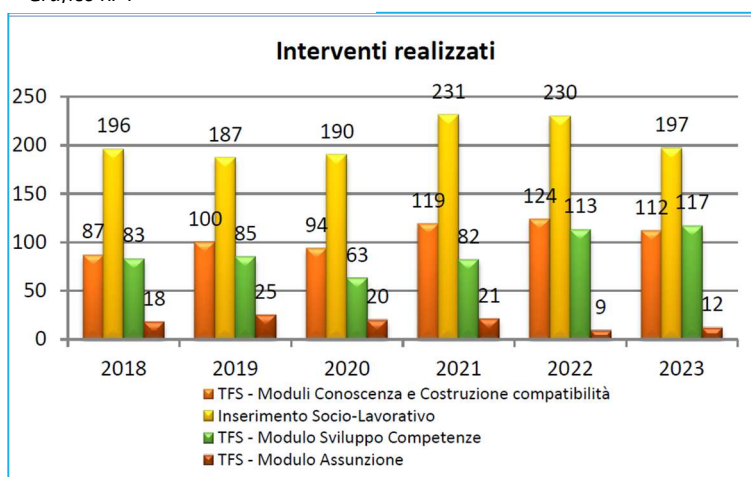
Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Contributo alla valutazione e osservazione	72	20
Progetto con tirocinio lavorativo	122	129
Progetto di inserimento senza tirocinio	268	252
Consulenza	64	90
Totale interventi	526	491
Totale PcD seguite	380	387

Riepilogo sintetico attività SIL 2023

Indicatore	Anno 2022	Anno 2023
Persone con disabilità seguite	718	720
Interventi per le persone con disabilità seguite	955	876

I grafici riportati di seguito danno conto più nel dettaglio del lavoro del SIL del CAMPP:

Grafico n. 1



Il grafico 1 rappresenta il numero di interventi realizzati dal SIL negli anni 2018-2023, suddiviso in base alle diverse tipologie di progetto attivate.

Grafico n. 2

Il grafico 2 rappresenta il numero di assunzioni concretizzate dal SIL: osservando il trend degli ultimi anni si conferma la positività del dato

Nel 2023 sono state 61 le persone che hanno beneficiato di un tirocinio o di un progetto individualizzato ed hanno concluso l'esperienza con una assunzione.

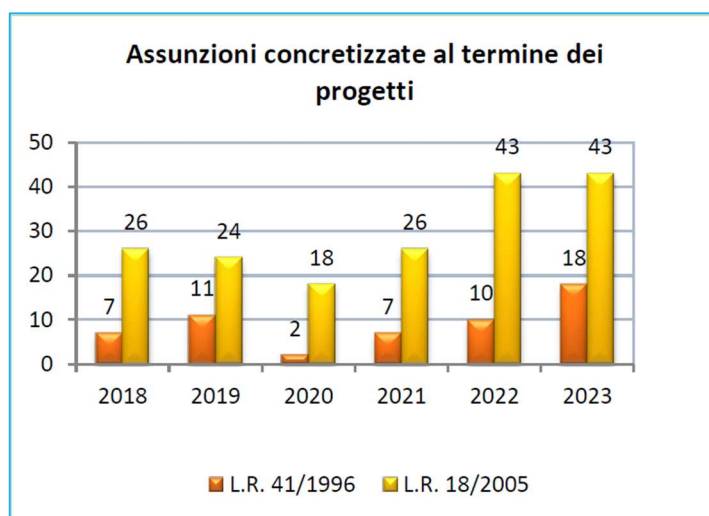
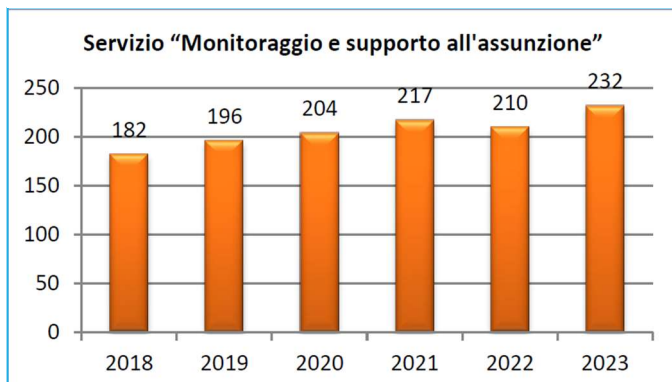
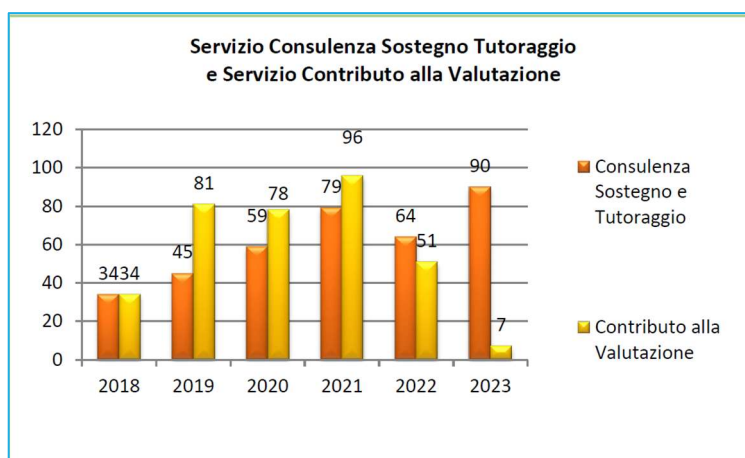


Grafico n. 3



Aumento progressivo, confermato anche nel 2023, delle PcD che hanno beneficiato del servizio "Monitoraggio e supporto all'assunzione".

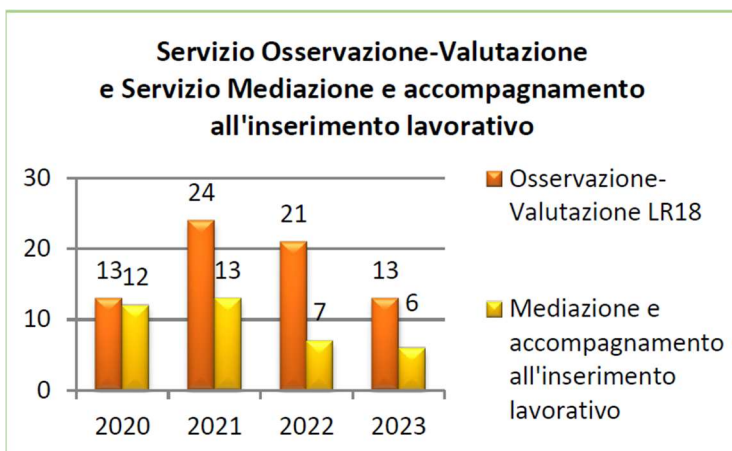
Grafico n. 4



I Servizi "Consulenza Sostegno e Tutoraggio" e "Contributo alla valutazione", erogati nell'ambito della LR 18/2005, sono realizzati nella fase di conoscenza della persona e di indagine sulle criticità che rendono difficoltoso l'inserimento lavorativo nel mercato del lavoro odierno. In tale fase vengono elaborate ipotesi per un percorso assieme alla persona e a eventuali altri servizi che ne seguono il progetto di vita. Come si legge nel Grafico 4 nel 2023 sono state 90 le PcD che hanno usufruito del primo Servizio e 7 del secondo.

La contrazione evidente nel 2022 è stata determinata dall'adozione di una nuova modalità di coordinamento e collaborazione tra il SIL ed il Servizio Collocamento Mirato che ha permesso al Servizio del CAMPP di concentrare il suo intervento rispetto a persone effettivamente in possesso delle capacità e competenze richieste dai percorsi personalizzati di integrazione lavorativa.

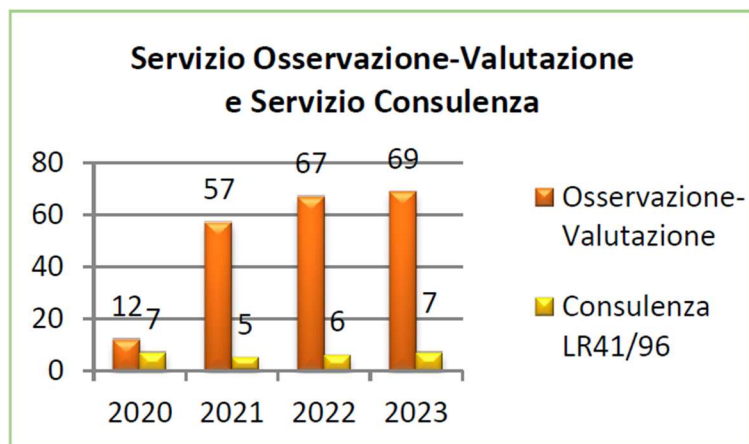
Grafico n. 6



Nel 2023 sono state 13 le PcD che hanno usufruito del servizio di "Osservazione-Valutazione" nell'ambito degli interventi della LR 18/05. Si tratta di persone che hanno usufruito di borse lavoro del servizio specialistico sociale o sanitario, o hanno effettuato dei corsi di formazione con stage.

Per 6 PcD è stato attivato solo il servizio di "Mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo", quindi senza l'utilizzo di strumenti tecnici come i tirocini. (Grafico 6)

Grafico n. 7



Infine sono state 69, in prevalenza giovani inseriti in percorsi scolastici o di formazione post diploma, le PcD seguite dal SIL nel servizio "Osservazione-Valutazione" e 7 quelle nel Servizio "Consulenza".

Si noti nel Grafico 7 il progressivo incremento delle Osservazioni in quanto divenute un passaggio di fondamentale importanza nella formulazione del progetto lavorativo.

5.3 PROGETTI SPECIFICI ATTIVATI DAL SIL NEL 2023

Nel corso del 2023 il SIL ha seguito con attenzione diversi percorsi:

- 1) Collaborazione con la Consulta regionale delle Associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie per una ricerca su tutti i SIL della regione per creare una base dati su cui dare sviluppo alle indicazioni dell'art. 19 della LR 16/22;
- 2) Partenariato con il Servizio sociale dei Comuni – Ambito territoriale di Udine per la realizzazione di un progetto sostenuto con i fondi del PNRR e dedicato all'autonomia abitativa di alcune persone con disabilità oltre che un articolato percorso formativo per i professionisti a vari titoli coinvolti;
- 3) Partenariato con Promoturismo FVG (e la Direzione regionale salute) nel progetto "A-mare il mare" finalizzato all'inserimento di persone con disabilità nell'ambito del turismo accessibile;
- 4) Condivisione di uno schema di accordo con gli Ambiti e Comuni non consorziati per rinnovare intanto per il 2024 i rapporti di collaborazione fra questi ed il CAMPP nell'integrazione lavorativa.
- 5) Sviluppo del Servizio "SILUET" in collaborazione con la UET "Le Primizie" per particolari progetti di transizione tra la semi residenzialità e l'integrazione lavorativa
- 6) Continuità del lavoro sui processi organizzativi e relazionali interni, avviati a fine 2022.

6. LE RISORSE PATRIMONIALI

6.1 GLI IMMOBILI

Di Seguito si fornisce un quadro complessivo degli immobili presso i quali il Consorzio realizza e offre i propri Servizi:

Ambito Territoriale di Cervignano del Friuli – CSRE

	C.S.R.E. Cervignano Via Sarcinelli n. 113 Cervignano del Friuli 0431/35836 csrecervignano@campp.it
Immobile di proprietà	
C.S.R.E. "Nuove Opportunità EST" Cervignano del Friuli Via Malignani n. 5 0431/370399 csreopportunitaest@campp.it	
Immobile di proprietà	
	C.S.R.E. "Meridiano 35 EST" Via Roma n. 54 Cervignano del Friuli 0431/367536 csremeridiano35est@campp.it
Porzione di immobile di proprietà	
C.S.R.E. "I Girasoli" e Modulo Anziani Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it	
Immobile di proprietà	
	Progetto "Nucleo Sorriso" Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it
Immobile di proprietà	

Ambito Territoriale di Cervignano del Friuli – UNITA' EDUCATIVE TERRITORIALI

UET "I Camminatori"

Via Buonarroti n. 14
Cervignano del Friuli
0431/379726
csreicamminatori@campp.it



Immobile di proprietà

**UET "Le Primizie"**

Via della Chiesa n. 6
Privano
0432/929839
csreleprimizie@campp.it

Immobile di proprietà (porzione)

UET "Buon Vento"

San Nicolò di Ruda
uetbuonvento@campp.it

Locale in locazione con il Comune di Ruda



Ambito Territoriale di Latisana – CSRE

**C.S.R.E. Latisana**

Via Istria n. 18
Latisana
0431/59859
csrelatisana@campp.it

Immobile di proprietà

C.S.R.E. Corgnolo

Via Lancieri d'Aosta n. 16 0431/642021
Porpetto (fraz. Corgnolo)
csrecorgnolo@campp.it

Immobile di proprietà



Ambito Territoriale di Latisana – UNITA' EDUCATIVE TERRITORIALI

UET "LINK" Via Beorchia Latisana progterritoriali@campp.it <i>Locale concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Latisana</i>	
	UET "Stazione Riva" Vicolo Molino n. 1 Rivarotta di Rivignano Teor 0432/771521 csremeridiano35@campp.it csreopportunitaovest@campp.it <i>Immobile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Rivignano Teor</i>
UET "Ad Maiora" Latisana uetadmaiora@campp.it <i>Porzione di immobile in locazione</i>	

Servizi Residenziali:

	Centro Residenziale "I Girasoli" Via Marconi n. 21 Palmanova (fraz. Sottoselva) 0432/923210 residenza@campp.it <i>Immobile di proprietà</i>
Comunità Alloggio "Casa di Pietro" Via I. Nievo n. 9 Santa Maria La Longa 0432/934529 residenza@campp.it <i>Immobile concesso in comodato d'uso dall'Istituto Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa</i>	
	Gruppo Appartamento "Una casa per noi" Via Tirrenia n. 26 San Giorgio di Nogaro residenza@campp.it <i>Immobile di proprietà</i>

Servizio Integrazione Lavorativa:

Sede Coordinamento di Udine

*Viale Tricesimo n. 47
0432/471569
segreteria.sil@campp.it
Immobile di proprietà*



Sede Cervignano del Friuli

*Via XXIV Maggio n. 46
0431/386630
segreteria.sil@campp.it*

Porzione di Immobile di proprietà

Sede Tolmezzo

*Via Chiavris n. 2
0433/44420
segreteria.sil@campp.it*

Uffici in locazione



Sede di Codroipo

*Presso la sede comunale
segreteria.sil@campp.it*

Locale in comodato d'uso

Servizi Amministrativi:



Servizi Amministrativi e contabili

*Via XXIV Maggio n. 46
Cervignano del Friuli
0431/386611
protocollo@pec.campp.it*

Porzione di Immobile di proprietà

7 GLI INVESTIMENTI

L'assunzione, ad aprile 2023, del nuovo funzionario addetto all'Ufficio Patrimonio del CAMPP, ha consentito, finalmente di ragionare con attenzione sulla consistenza degli immobili del CAMPP e vari e relativi interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) o fornitura di particolari presidii.

Tenuto conto della situazione complessiva, il Consiglio di Amministrazione del CAMPP ha approvato il 26/10 una variazione del Piano degli Investimenti per l'anno 2023 che, in sintesi, definisce quanto realisticamente e necessario approntare nel corso dell'anno o almeno a breve termine, lasciando sullo sfondo una serie di investimenti già definiti nel piano pluriennale che però saranno oggetto di concertazione con ASUFC.

In particolare, si è data risposta ai seguenti interventi:

- Sistemazione dell'esterno del CSRE di via Sarcinelli, a Cervignano, sede legale del CAMPP, a seguito di importanti infiltrazioni e rischio di caduta dell'intonaco;
- Acquisti di nuovi mobili ed arredi per i vari Servizi;
- Acquisto di un pulmino non attrezzato per il CSRE di Via Roma a Cervignano che sta sviluppando sempre di più attività inclusive fuori dalla sede in collaborazione con soggetti della comunità locale;
- Interventi generali di messa in sicurezza di sedi del CAMPP;
- Sistemazione dei serramenti del CSRE di via Roma a Cervignano;
- Interventi urgenti sull'impianto di riscaldamento del polo residenziale di Sottoselva
- Sistemazione del sistema di raffrescamento della sede SIL di Udine
- Sistemazione di alcuni sistemi informatici (server, in particolare) e di rete (con maggiore connettività e collegamenti wi-fi)
- Sistemazione di pellicole e schermature per la riduzione della luminosità esterna e da impianti di illuminazione in uffici e, in particolare, nel CSRE di via Sarcinelli dove sono presenti diverse PcD con rischio di crisi epilettiche da fotosensibilità
- Realizzazione di un calendario organico di corsi obbligatori per il personale in tema di sicurezza e primo soccorso

PARTE SECONDA

PROGRAMMI
E OBIETTIVI 2024

1. CONTINUITA' NELLA TRANSIZIONE

Richiamate qui tutte le premesse fatte in ordine al 2024 come anno di transizione nell'attesa di definire lo sviluppo del CAMPP come nuovo ente o come soggetto gestore di servizi per la disabilità, si può dare conto che nel corso dell'anno, oltre ai vari aspetti di dettaglio dei Servizi del CAMPP indicati nelle pagine che seguono, si terrà sicuramente conto delle seguenti azioni:

- Continuità e sviluppo della **Rete territoriale dell'Agricoltura sociale** del CAMPP: alla data di redazione del presente Piano sono **11** le fattorie sociali e aziende agricole che hanno aderito alla rete promossa dal CAMPP; elemento importante questo, atteso che anche nella legge di riforma regionale sulla disabilità ci sono più cenni relativi all'importanza di tale area di intervento e di collaborazione; in molti casi sono attive delle collaborazioni, supportate da specifiche convenzioni, grazie alle quali, anche con calendari di attività programmati a lungo periodo delle PcD, ospiti di servizi della semi residenzialità prestano la loro attività e collaborazione in agricoltura o cura di animali. Alcuni soggetti di tale area, in particolare, nei primi mesi del 2024 si sono adoperati con particolare sensibilità nel collaborare per la realizzazione di particolari progetti di presa in carico di persone con severi disturbi del neurosviluppo;
- Collaborazione partecipata con il mondo della **Scuola**: a solo titolo di esempio, il progetto Opalus Ballet Project ha concertato con l'Istituto comprensivo di Rivarotta un percorso di animazione e sensibilizzazione sulla disabilità per le varie classi che lo compongono;
- Collaborazione partecipata con le **Organizzazioni Sindacali**: la collaborazione con le OO.SS. è prevista dallo Statuto e Regolamento speciale del CAMPP; negli ultimi anni si è sviluppata non solo all'interno delle tradizionali relazioni sindacali (ad esempio per la definizione di particolari aspetti della contrattazione decentrata), ma anche come opportunità di scambi informativi e collaborativi su particolari tematiche di interesse comune; a fine 2023 è stata concertata una sinergia collaborativa al fine di tenere desta l'attenzione delle varie parti sul tema della pianta organica aggiuntiva di cui si fa cenno in modo specifico nella LR 16/22;
- Collaborazione con il Servizio sociale dei Comuni di Udine per sostenere progetti di autonomia e di inclusione lavorativa per PcD sostenuti con i fondi del **PNRR**; il CAMPP non è tra i soggetti legittimati a presentare direttamente istanza per accedere ai vari bandi che sono stati e saranno emanati, ma la collaborazione con i Servizi sociali è da questo punto di vista estremamente importante e utile; importante, a questo proposito, un articolato piano di formazione che il progetto consentirà di sviluppare tra la fine del 2023 ed i primi mesi del 2024;
- Adesione alle indicazioni della **transizione digitale**, in modo particolare con la messa a punto del proprio sito istituzionale in linea con le disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AGID e per questo aderente ai requisiti di accessibilità di cui alla normativa europea e nazionale vigente;
- Organizzazione di **percorsi formativi** ad hoc, in linea con gli assi portanti della nuova riforma regionale (che peraltro nel Piano Programma 2022-2024 erano già stati individuati come le cornici di riferimento del CAMPP...), con particolare attenzione al progetto personale e relativo budget, integrazione lavorativa, modello della Qualità di Vita; il Piano della Formazione 2024 è stato infatti sviluppato in continuità con quello predisposto per il 2023, con particolare attenzione ai concetti chiave e nuovi strumenti introdotti dalla nuova LR 16/2022.

2. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA SEMIRESIDENZIALITÀ

2.1 INDICAZIONI GENERALI

In continuità con le modalità operative messe in atto negli anni precedenti, anche nel corso del 2024 il CAMPP proseguirà la sua azione di attenzione e sviluppo nell'area della semi-residenzialità.

La definizione dei nuovi Referenti dei vari CSRE e UET, necessaria a seguito del pensionamento di uno di questi a metà ottobre, ha portato a ricalibrare i vari incarichi di referato e ad immaginare, per la cura dei CSRE con persone con disabilità a più alto carico assistenziale ed educativo, una collaborazione con la Cooperativa Universiis tramite esperti in materia di disturbi del neurosviluppo e autismo.

Nella programmazione in raccordo con i Servizi sociali dei Comuni si terrà conto della situazione complessiva del budget, del percorso di trasformazione del Consorzio, promuovendo accessi al sistema del CAMPP secondo i vari "titoli" a minor impatto economico del vigente regolamento per l'accesso.

2.2 CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Per l'anno 2024 la programmazione delle attività annuali prevede un numero di giorni di apertura almeno pari a **224** (compresi 3 giorni dedicati alla formazione) secondo il seguente calendario di massima di funzionamento dei C.S.R.E.:

inizio attività dopo la pausa per le festività natalizie	il 04/01/2024
sospensione attività per festività pasquali	dal 28/03/2024 al 29/03/2024
sospensione attività <u>diretta all'utenza</u> , per pausa estiva	dal 01/08/2024 al 31/08/2024
ripresa attività <u>con utenti</u> dopo pausa estiva	il 05/09/2024
conclusione delle attività prima delle festività natalizie	il 20/12/2024

Nel corso dell'anno formativo 2024 viene prevista la sospensione delle attività all'utenza, oltre che per le festività comprese nei periodi sopra indicati, anche in occasione delle ricorrenze riconosciute a livello nazionale, mentre la festività del Santo Patrono, in un'ottica di miglioramento dell'offerta dei servizi, viene ad essere ricondotta al 24 dicembre per tutte le sedi di Servizio dell'Ente.

L'aggiornamento del personale e la programmazione delle attività si svolgeranno nelle giornate del 2, 3 e 4 settembre 2024, oltre alla possibilità di ulteriori date da stabilirsi nel corso dell'anno formativo.

2.3 LAVORO TERRITORIALE PER MODULI

Avviato sperimentalmente nel 2023 nell'area latisanese, si intende sperimentare anche nell'area cervignanese una organizzazione dei servizi semiresidenziali secondo una visione di sistema integrato territoriale in modo che ci sia possibilità di scambio di opportunità, per le PcD, fra le varie strutture, con la collaborazione attiva del personale assegnato nei vari CSRE e UET.

Tenuto conto delle varie situazioni personali, le attività potranno essere calibrate in ragione del grado di funzionamento, delle abilità ed autonomie, offrendo la massima possibilità di inclusione per tutte le persone seguite nel territorio. Un particolare modulo sarà avviato a titolo sperimentale presso il CSRE di Latisana per accogliere persone con disabilità in giovane età anche per ridurre il carico di presenza presso la UET "StazioneRiva", in sinergia però con questa e con la UET "Ad Maiora" di Latisana.

2.4 UET CAMMINATORI, PERCORSI ACCESSIBILI e ENTE PARCO PREALPI GIULIE

Entro il primo semestre del 2024 dovrebbe terminare la collaborazione tra la UET "I Camminatori" di Cervignano, la Consulta regionale della disabilità e PromoturismoFVG che ha visto la nostra UET certificare l'accessibilità e fruizione di percorsi di montagna o tra quelli del programma regionale "FVG in Movimento - 10.000 passi di salute". Intanto, sul sito istituzionale del CAMPP vengono continuamente aggiornati i vari tracciati già percorsi dalla UET, che ormai sono più di **80**.

3. OBIETTIVI NELL'AREA DELLA RESIDENZIALITÀ

3.1 INDICAZIONI GENERALI

Il Centro Residenziale di Sottoselva, con una capienza di **20** posti, continua ad essere sempre pienamente occupato e non è possibile prevedere, ad oggi, un cambio di tendenza.

La Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa accoglie n. **9** utenti. La programmazione non prevede nuovi ingressi oltre tale numero di persone.

Il Gruppo Appartamento accoglie a n. **4** utenti. La programmazione non prevede nuovi ingressi oltre tale numero di persone.

In particolare, in quest'ultima struttura proseguirà la limitazione della presenza di personale educativo a fronte di un simmetrico aumento delle capacità ed autonomie delle persone ospiti.

3.2 PROGETTI PER IL "DOPO DI NOI"

Le risorse derivanti dal Fondo "Dopo di noi" a disposizione del CAMPP sono state impiegate, anche nel corso del 2023, per la fattiva gestione del Servizio Gruppo Appartamento di San Giorgio di Nogaro di cui al progetto "Una casa per noi", che ha accolto 4 PcD. L'utenza partecipa alla spesa con una quota minima che viene impiegata per l'accesso alla palestra o per altre attività personali.

Si intende avviare a titolo sperimentale un progetto di autonomia abitativa che vada a coinvolgere intanto tre donne con disabilità, con probabile allocazione logistica in alcuni spazi della "Casa di Pietro" di Santa Maria La Longa.

Il CAMPP ha presentato nei tempi e modi indicati dall'Amministrazione regionale il proprio fabbisogno 2024 per la programmazione del fondo nazionale e regionale a valere sulla Legge 112/16 ("dopo di noi") evidenziando tutti i propri servizi e progetti messi in atto per lo sviluppo dell'autonomia abitativa, quindi non solo l'appartamento di San Giorgio di Nogaro, ma anche i percorsi delle UET all'interno della cornice del progetto "CAMPPUS Abit Attivo".

3.3 SERVIZIO ADULTITÀ

Prosegue il Servizio "Adultità" secondo la programmazione consolidata ed attenzione ad interazioni con altre palestre per l'autonomia del CAMPP ricordando che l'intenzione che guida la programmazione del Servizio è la promozione di percorsi di crescita e di sviluppo della persona con disabilità offrendo opportunità di spazi, stimoli ed esperienze della vita tipica che possano avere un valore pedagogico per lo sviluppo delle competenze e della vita di relazione.

3.4 MODULO SOLLIEVO PRESSO IL NUCLEO "SORRISO"

Nel 2024 si sta sperimentando la continuità all'organizzazione di un calendario di moduli sollievo realizzati nel corso del 2023, confermando l'attenzione importante e significativa al carico emotivo ed anche fisico che la gravità di questa disabilità comporta per le famiglie.

3.5 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI EXTRA CAMPP

L'Ente proseguirà nella "funzione di tramite" fra le strutture residenziali non gestite direttamente e le Amministrazioni Comunali richiedenti tali accoglimenti per poter dare una risposta di residenzialità ai bisogni che vengono registrati sul territorio e che non trovano spazio presso i Servizi residenziali a gestione diretta.

Eventuali inserimenti residenziali, se richiesti, potranno essere realizzati, nel corso dell'anno, in base agli esiti delle ricerche di strutture idonee a dare risposta ai bisogni manifestati, nonché alla capacità ricettiva di queste.

3.6 ACCOGLIMENTI RESIDENZIALI PER PROGETTI PNRR

Per tutto il 2024, il CAMPP sarà impegnato nella collaborazione con il Servizio sociale dell'Ambito di Udine per la realizzazione di alcune esperienze di abitare sociale per PcD sostenute dai fondi del PNRR; si tratta in particolare di soggetti per i quali, in ragione delle specifiche misure del PNRR, il percorso abitativo va innestato su un progetto di integrazione lavorativa, ed in questo senso sarà il SIL ad essere maggiormente coinvolto.

3.7 PROGETTI SPERIMENTALI DI ANALISI FUNZIONALE

Per la migliore presa in carico di persone con disabilità con autismo severo e importanti comportamenti-problema, la letteratura di settore promuove il sistema e la metodologia dell'analisi funzionale, mediante l'osservazione partecipata in particolare contesti di queste persone effettuata da specialisti ed educatori preparati su tali aspetti (tecniche ABA, percorso formativo ad hoc).

L'idea è quella di predisporre, formare ed accompagnare un pool di professionisti dedicato a tali accessi con successiva diffusione nei vari CSRE e UET in modo che tale modalità di approccio diventi patrimonio dell'ente, della comunità di servizi, tenuto anche conto del fatto che purtroppo, dati epidemiologici e scientifici alla mano, queste situazioni sono in crescente aumento da un punto di vista quantitativo e qualitativo.

4. OBIETTIVI PER IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

4.1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SIL

Il Servizio è stato impegnato anche nei primi mesi del 2024 nel percorso di coinvolgimento del proprio personale e processi organizzativi interni su due filoni principali:

- processi di integrazione interna, in particolare nel rapporto tra le diverse aree di lavoro (amministrativa e tecnica, e tra queste e aree territoriali con specificità diverse);
- processi di comunicazione e scambio di dati e informazioni fra gli operatori e con i diversi soggetti del contesto con cui il SIL opera.

4.2 IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI NON APPARTENENTI AL CONSORZIO

Al fine di rendere maggiormente concreto ed istituzionalmente condiviso il processo di rete, il CAMPP, per l'erogazione del Servizio Integrazione Lavorativa, sottoscrive da anni Convenzioni quadro di durata triennale con gli Ambiti Distrettuali del Medio Friuli (del Cividalese, di Codroipo, di Tarcento e dell'Udinese) e con buona parte dei Comuni dell'Alto Friuli.

Tenuto conto delle indicazioni temporali fissate dalla LR 16/2022, il 2024 ha visto una proroga delle intese in atto nelle more della definizione complessiva del sistema del lavoro nel territorio di competenza di ASUFC.

4.3 IL CONVENZIONAMENTO CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

La Convenzione con validità 2021-2026 sottoscritta con la Regione – Area Agenzia Regionale per il Lavoro per l'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa dà continuità alla proficua collaborazione del SIL con il Servizio Collocamento Mirato: nel corso degli anni si è confermata la fondamentale importanza di sostenere l'integrazione fra i due servizi, al fine di offrire al cittadino una risposta il più possibile adeguata alla sua condizione di disabilità nel mercato del lavoro attuale.

Il CAMPP ha rappresentato alla competente Direzione regionale Lavoro la necessità di rivedere il contributo economico annuale trasferito dalla stessa al Consorzio, non fosse altro perchè nel frattempo è intervenuto il rinnovo del contratto del personale del Comparto Unico. Alla data del presente documento non c'è stato ancora riscontro.

4.4 ULTERIORI PROGETTUALITA'

4.4.1 AZIONI DI PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il SIL prosegue nella specifica attività di sensibilizzazione e conoscenza delle aziende pubbliche e private rispetto all'inclusione lavorativa, ricercando nuovi strumenti e modalità di contatto, di coinvolgimento e collaborazione. Tale obiettivo prevede il lavoro congiunto con gli uffici del Servizio Collocamento Mirato, in particolar modo rispetto alle aziende soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 che non hanno ancora manifestato le modalità attraverso cui adempiere e procedere all'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il SIL è impegnato costantemente nell'attività di contatto e di ampliamento della collaborazione con associazioni rappresentative delle categorie datoriali e con singoli studi di consulenza del lavoro e di commercialisti, al fine di poter raggiungere il maggior numero possibile di datori di lavoro, anche non soggetti agli obblighi di legge, per la realizzazione di progetti e sperimentazioni di inclusione sociale e lavorativa.

4.4.2 COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DI FORMAZIONE

Prosegue anche nel 2024 la fattiva collaborazione consolidata negli anni tra il SIL e gli enti di formazione del territorio, finalizzata ad una co-progettazione da un lato di progetti personalizzati per persone che necessitano di qualificazione, riqualificazione professionale o sono in una fase di conoscenza e osservazione, dall'altra di corsi professionali coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Gli ottimi risultati ottenuti in termini di conoscenza, analisi dei bisogni formativi, condivisione di osservazioni comuni sulle persone identificate dall'equipe del SIL, Servizio Sociale, Equipe Multiprofessionale e referenti dei centri di formazione hanno permesso infatti la formulazione di progettualità estremamente personalizzate, con relativi esiti soddisfacenti.

5. PROGETTI PARTICOLARI 2024

5.1 TIROCINI E STAGE

Il CAMPP continua a dare seguito alle collaborazioni proposte da istituti formativi (sia secondari superiori che universitari che, ancora, professionali) per ospitare studenti per stage o tirocini formativi.

Si ritiene infatti che da tale scambio ne abbiano giovamento tutte le parti e che in questo frangente il CAMPP operi una sorta di "de-istituzionalizzazione" aprendosi alle realtà di interesse dei territori.

5.2 BANDO WELFARE 2024 E PROGETTI CON FONDAZIONE FRIULI

La Fondazione Friuli anche per il 2024 ha prestato particolare attenzione alle proposte progettuali presentate dal CAMPP ammettendone alcune a specifico co-finanziamento:

- l'acquisto di un nuovo pulmino per il CSRE "Meridiano 35 Est" atteso da tanti anni e che consente al gruppo di utenti di muoversi in interessanti attività nel territorio, anche in collaborazione con alcuni soggetti per progetti di inclusione ed esperienze simili all'integrazione lavorativa;
- la realizzazione di un gioco da tavolo denominato "CAMPP Play" e realizzato dalla UET "Ad Maiora" di Latisana; si tratta di un modo alternativo e simpatico di apprendere le basi della vita in autonomia in una abitazione;
- la continuità per l'anno in corso dei "moduli sollievo" presso il Nucleo Sorriso di Sottoselva, tanto importanti e tanto graditi dai piccoli ospiti e dalle loro famiglie.

5.3 FORMAZIONE

Ad inizio 2024, come da percorso consolidato degli ultimi anni, ha definito il proprio Piano della Formazione 2024 per il personale del CAMPP che tiene conto il più possibile degli indirizzi di massima per il percorso di transizione per il prossimo anno e si porrà in sinergia con il Piano della Performance 2024 del Consorzio.

7. I TAVOLI DI LAVORO REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA LR 16/22

Come già segnalato nelle pagine precedenti, sono stati attivati dall'Amministrazione regionale dei "tavoli di lavoro" su varie tematiche afferenti all'attuazione della LR 16/22. Di quelli di cui fa parte anche il CAMPP si dà conto di seguito, atteso che l'esito di tali gruppi di lavoro sarà utilizzato dall'Amministrazione regionale per tutti gli adempimenti necessari al massimo sviluppo della riforma regionale della disabilità.

7.1 TAVOLO CONTRATTI E CONVENZIONI

A tutti gli enti gestori della disabilità regionali sono state chieste informazioni, anche di dettaglio sui provvedimenti assunti per l'affidamento di servizi, intese collaborative, con analisi sulle modalità procedurali, costi, scadenze,... I lavori sono in corso e si dovrebbero concludere prima dell'estate 2024.

7.2 TAVOLO TRASPORTO

Come per il tavolo appena presentato anche in questo caso sono state chieste diverse informazioni sulle modalità di erogazione del servizio di trasporto delle persone con disabilità, dando evidenza ad una rilevante disomogeneità di metodo a livello regionale accomunata però da un aumento costante dei costi del servizio, spesso non sostenuto dalla compartecipazione delle famiglie, pur prevista dalla normativa nazionali sulle prestazioni sociali agevolate. I lavori sono in corso e si dovrebbero concludere nell'estate 2024.

7.3 TAVOLO SIL

Il Tavolo sul SIL (per gli sviluppi attuativi dell'art. 19 della LR 16/22) è stato uno dei primi ad essere promosso dall'amministrazione regionale. Il SIL del CAMPP partecipa costantemente a tali lavori supportato da specifica documentazione che ha predisposto allo scopo, ricca di contenuti, proposte, analisi (a disposizione presso il Servizio o la Direzione del CAMPP per ogni successivo interesse).

In particolare il SIL del CAMPP ha inteso individuare i seguenti come i principali aspetti su cui va cercata la migliore caratterizzazione del SIL all'interno del nuovo sistema promosso dalla legge di riforma per la disabilità, oltre che per superare molti aspetti di disomogeneità presenti tra i SIL della regione:

- lo sviluppo dell'utenza del SIL;
- i progetti di transizione
- il profilo professionale del Tecnico dell'Inserimento Lavorativo
- la pianta organica del SIL
- il sistema di finanziamento del SIL
- i rapporti con la Direzione regionale Lavoro
- l'informatizzazione

7.4 TAVOLO PATRIMONIO

E' stato promosso, ma alla data del presente documento non è stato ancora convocato.

7.5 TAVOLO PERSONALE

Come più sopra rappresentato, il CAMPP, pur gestendo in autonomia il proprio personale, e quindi non appoggiandosi ad un altro ente gestore, e nonostante le varie richieste in tal senso, non è mai stato invitato ai lavori sul tema.

8. LA GESTIONE DEL PERSONALE

8.1 PREMESSA

Il CAMPP rientra nell'ambito di applicazione sia del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che del D.P.R. 902 del 4.10.1986 "Regolamento delle aziende dei servizi dipendenti dagli Enti Locali, ed è retto da un Regolamento speciale approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 9.7.1996.

In materia di personale dipendente, il Consorzio è compreso tra le Amministrazioni Pubbliche del D.lgs. 165/2001 e tra gli Enti del Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia e quindi applica la relativa normativa legislativa e contrattuale.

La Regione Friuli Venezia Giulia, per quanto attiene ai consorzi di cui alla legge regionale 21/2019, ha inteso prevedere un unico vincolo di spesa ai fini del concorso dei consorzi medesimi al contributo complessivo del sistema regionale integrato alla finanza pubblica. Pertanto il limite previsto dalla legge regionale 33/2015, articolo 6 comma 29, come modificato dalla l.r. 6/2021, secondo cui *"Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, i consorzi di cui al comma 28 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali"* è l'unico obbligo in termini sia di contenimento della spesa di personale che di reclutamento di personale da osservare.

Il Consorzio dà atto che il limite di spesa di personale annuo per il triennio 2024/2026 è di € 1.632.613,91, valore medio della spesa del personale riferita al triennio 2011/2013.

Il Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2024, nonché delle altre voci costituenti il salario accessorio del personale vengono quantificati e destinati secondo la disciplina contenuta nell'art. 45 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente 2019-2021 sottoscritto in data 19/07/2023.

8.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024

Il piano triennale dei fabbisogni del personale è strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, nell'ambito del quale le amministrazioni potranno procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della dotazione organica rispondente ai propri fabbisogni, sulla base delle facoltà assunzionali e dei limiti di spesa vigenti.

Al fine di procedere ad una programmazione del fabbisogno triennale 2024/2026 del personale e, in particolare, al Piano occupazionale 2024 che siano il più possibile rispondenti e funzionali all'organizzazione del Consorzio, si registra quanto segue:

- collocamento in quiescenza di un dipendente con profilo professionale di "assistente – cat. B" con decorrenza 01.07.2024, unità appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999 e rientrante nella quota d'obbligo prevista per il C.A.M.P.P.;
- cessazione dal servizio di un dipendente a tempo determinato con profilo professionale di "operatore della mediazione – cat. C1", con decorrenza 10.02.2024.

Sulla base e nel rispetto di quanto sopra esposto, il piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 e, in particolare, il piano occupazionale anno 2024, vengono definiti come segue:

- copertura, nel corso del triennio in oggetto, dei posti che si renderanno vacanti in dotazione organica per effetto di cessazioni, e nello specifico, per l'anno 2024, copertura di n. 1 posto di profilo amministrativo – categoria B secondo le modalità previste dalla legge 18/2016;
- adempimento degli obblighi della Convenzione con la Regione FVG per l'attivazione degli strumenti personalizzati di integrazione lavorativa, esclusivamente con personale a tempo determinato e con oneri totalmente a carico dell'Amministrazione regionale, con effetto neutro per il bilancio dell'Ente;

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, a seguito del collocamento in quiescenza del dipendente "assistente – cat. B" sopra citato, a decorrere dal 01/07/2024 risulterà una copertura per n. 1 unità della quota d'obbligo relativamente ai soggetti disabili di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per la quale verrà sottoscritta una convenzione di programma ai sensi dell'art. 11 co.1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Nella definizione di quanto sopra, si è preso atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, condizioni di soprannumero nonché eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

8.3 IL PIANO DELLA PRESTAZIONE DELL'ENTE

In recepimento dell'art. 6 "Misurazione della prestazione" della Legge Regionale n. 16 del 13.08.2010, come sostituito dal Capo V "Valutazione della prestazione" della L.R. n. 18 del 9 dicembre 2016, il CAMPP si è dotato di un proprio "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione".

In esso vengono individuate le fasi costituenti il Ciclo della Prestazione, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il ciclo di gestione della prestazione ha inizio con l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile del presente Piano Programma, contenente le scelte e gli obiettivi da perseguire nell'anno e si concluderà con l'approvazione del Conto Consuntivo, da parte della stessa Assemblea, e con l'adozione da parte del Consiglio d'Amministrazione di una Relazione sulla Prestazione che evidenzierà a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti.

Al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, l'Amministrazione si avvale del supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione – O.I.V. nella persona del dott. Bruno Susio, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 13 dicembre 2022.

8.4 DA OBIETTIVI A SISTEMA

Il Piano della prestazione può essere un ottimo strumento di analisi di percorsi avviati a titolo di obiettivo individuale (i cosiddetti "progetti obiettivo" che possono diventare buone prassi o modelli a beneficio dell'intera organizzazione).

Sotto questo profilo, infatti, gli obiettivi condivisi tra il Direttore ed il personale (dalle Posizioni Organizzative a quello operante nei vari Servizi e progetti) assumeranno i connotati di percorsi dotati di senso e finalizzati all'implementazione del sistema integrato di servizi.

Anche per il 2024 è stato definito il Piano della Prestazione (o della Performance), che tra l'altro fa parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo le macro sezioni di CAMPP Integrato, CAMPP Strategico e CAMPP Competente.

8.5 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE E COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)

Anche nel 2024 si darà seguito, per quanto possibile e compatibilmente con le varie scadenze e attività, a quanto indicato nel **Piano di Azioni Positive**, documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno di un contesto organizzativo e di lavoro ed esplica chiaramente gli obiettivi, i tempi, i risultati attesi e le risorse disponibili per realizzare progetti mirati a riequilibrare le eventuali situazioni di disegualità di condizioni fra donne e uomini che lavorano all'interno di un ente.

Si segnala in tale contesto l'importanza rivestita dal cosiddetto "**Comitato Unico di Garanzia**" composto di un numero eguale di donne e uomini in rappresentanza sia dell'ente che su segnalazione delle Organizzazioni sindacali.

Il CUG svolge le seguenti funzioni:

- **funzione propositiva:** per la predisposizione di Piani di azioni positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- **funzione consultiva:** il CUG deve essere chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione del CAMPP;
- **compito di verifica:** la relazione che il CUG deve produrre entro il 30 marzo di ogni anno è occasione per declinare operativamente e proattivamente le funzioni appena sopra descritte;
- **collaborazione con altri organismi:** il CUG è chiamato a collaborare ad esempio con la Consigliera di Parità, l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Responsabile Prevenzione, Protezione e Sicurezza dei lavoratori.

Il CUG del CAMPP si incontra con periodicità per condividere aspetti ritenuti di interesse e di analisi, partecipando inoltre ad attività di rilievo nazionale visto che è entrato a far parte della Rete nazionale dei CUG.

9. PARTICOLARI ADEMPIMENTI

9.1 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

Il CAMPP deve dotarsi del proprio PIAO, anche se in una versione leggermente ridotta visto che è un ente con meno di 50 dipendenti. Tale Piano, avviato con il decreto-legge 09/06/2021, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113, di fatto assorbe in un unico documento una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, ed in particolare:

- Il Piano della Performance (o della Prestazione);
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- Il Piano organizzativo del lavoro agile;
- Il Piano Triennale dei fabbisogni del personale.

Va dato atto agli Uffici amministrativi del CAMPP dell'attenzione prestata all'adozione, tempo per tempo e nel rispetto delle varie scadenze, dei vari Piani che ora fanno parte del PIAO, in alcuni casi estremamente articolati e complessi, in una situazione di carico amministrativo importante e rilevante per alcune assenze di peso nella dotazione organica. Evidentemente non è stato così dappertutto, visto che le linee guida ministeriali prevedono degli atti di transizione per gli enti che negli anni *non* si sono dotati dei vari Piani sopra citati.

9.2 TRANSIZIONE DIGITALE

Nel 2024 si darà continuità agli adempimenti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sia per quanto riguarda la gestione e conservazione dei propri documenti, sia per quanto riguarda soluzioni tecnologiche indifferibili, come ad esempio il passaggio delle applicazioni e dati sul "cloud".

Come dimostrano le relazioni annuali 2022 e 2023 del Responsabile della Transizione Digitale (il Direttore), il CAMPP è in linea rispetto agli obiettivi di massimi previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

10. GLI INVESTIMENTI E LE RISORSE

Per il 2024, Il Piano degli Investimenti non può non tenere conto della situazione complessiva del bilancio del CAMPP, come evidenziato in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2023, e quindi sarà dedicato prioritariamente a interventi di manutenzione straordinaria o per adempiere a specifiche indicazioni del RSPP o Vigili del Fuoco in materia di sicurezza.

Per i dettagli sulla parte finanziaria, si rimanda al documento relativo al Budget previsionale 2024.

